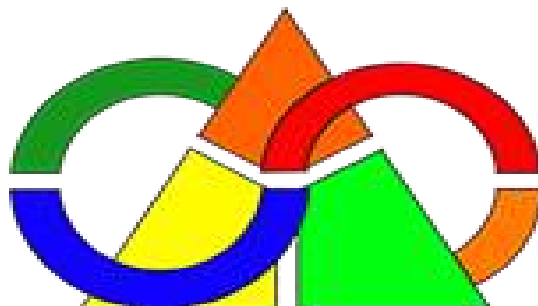


I.I.S. DON LAZZERI- STAGI PIETRASANTA



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^ DAA

**Indirizzi:
Architettura-ambiente e Arti figurative**

Anno Scolastico 2025/2026

INDICE

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 3
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 4
3.	DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	pag. 6
4.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 8
5.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 9
6.	ATTIVITÀ E PROGETTI	pag.10
7.	INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	pag.15
8.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag.15
9.	SCHEDE PER SINGOLE DISCIPLINE	pag. 28

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La Versilia è la regione geografica (ca.160 kmq) compresa tra la catena montuosa delle Alpi Apuane (che si sviluppa parallelamente alla costa) e la cosiddetta Riviera della Versilia, rinomata zona di balneazione sul Mar Ligure.

La Versilia, proprio nella sua varietà, offre numerose possibilità lavorative, in vari settori: artistico, artigianale, culturale, turistico/economico, tecnico, agrario.

L'Istituto Don Lazzeri-Stagi, ubicato a Pietrasanta, città a vocazione artistica, ricca di studi di marmo e fonderie, dove operano artisti di fama internazionale, rappresenta una realtà ben consolidata nel circuito culturale ed educativo del territorio versiliese. Esso costituisce punto di riferimento nella formazione e nell'indirizzo verso le realtà lavorative della zona e ha instaurato, nel corso degli anni, rapporti di collaborazione con Enti locali, Banche, Imprese e Fondazioni presenti sul territorio, oltre a collaborare con Associazioni Industriali, Istituti di Credito, Amministrazioni comunali e provinciale, artigiani, artisti, studi professionali e imprese del territorio.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S. Don Lazzeri-Stagi nasce nel 2011 dall'unione dell'Istituto Tecnico Don Innocenzo Lazzeri e il Liceo Stagio Stagi, di più antica fondazione, ed è oggi un unico polo che garantisce un'offerta formativa ampia e articolata aperta all'innovazione.

I corsi di studio proposti hanno un'importanza strategica per lo sviluppo socio economico e produttivo del territorio, spendibile nella vasta area rappresentata dall'intera Versilia e il suo bacino di utenza dell'Istituto va al di là dei confini della Versilia storica.

Il Liceo Artistico Stagi affonda le sue origini nell'Istituto di Belle Arti che nasce per volontà dello scultore e storico pietrasantese Vincenzo Santini che la volle intitolare all'insigne scultore concittadino di scuola michelangiolesca Stagio Stagi (fine XV sec. – 1563). Santini ne divenne il primo insegnante e direttore e, grazie all'aiuto dell'allora Granduca di Toscana Leopoldo II, seppe fare di essa un importante punto di riferimento per la nascente industria marmifera versiliese. Dopo pochi decenni si videro i frutti di tale intelligente investimento nell'educazione professionale dei giovani. I laboratori del marmo infatti, prima inesistenti in città, divennero numerosi: era l'inizio di una gloriosa stagione imprenditoriale nel campo dell'artigianato artistico che, seppur con periodi critici, dura ancor oggi.

L'Istituto Tecnico "Don Innocenzo Lazzeri" invece nasce ufficialmente nel 1982 quando vengono accorpati gli indirizzi dell'Istituto Tecnico Commerciale, nato nel 1979 come sezione staccata dell'Istituto "C. Piaggia" di Viareggio, e dell'Istituto Tecnico per Geometri, nato nel 1981 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico per Geometri "F. Carrara" di Lucca. Dall'anno scolastico 2017/18 è stato attivato anche l'Indirizzo di Agraria. L'Istituto è intitolato a Don Innocenzo Lazzeri, parroco di Sant'Anna di Stazzema durante la Seconda Guerra Mondiale. Il 12 agosto 1944, durante l'eccidio nazifascista, Don Lazzeri fu ucciso insieme a circa 200 persone mentre cercava di proteggere la sua comunità. Per il suo coraggio e sacrificio, gli è stata conferita la Medaglia d'Oro al Valore Civile.

Ad oggi l'Istituto è dislocato su tre sedi, in attesa della messa in funzione del Nuovo Polo Unico che sorgerà nella attuale sede del triennio del Liceo Artistico situata in Via Vallecchia. Gli indirizzi del Liceo Artistico attualmente attivati sono: Architettura e ambiente, Arti figurative, Design, Grafica e Scenografia.

Gli indirizzi attualmente presenti per il settore tecnologico sono: Costruzioni Ambiente e Territorio e Agraria Agroalimentare e Agroindustria, con l'articolazione Gestione dell'Ambiente e del Territorio; per il settore economico l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing con il percorso quadriennale e quinquennale

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo Artistico favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Al termine del percorso di studio lo studente dovrà:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

L'obiettivo del nuovo ordinamento degli studi che riguarda i nuovi licei è quello di fornire allo studente "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico".

Indirizzo: Architettura-ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo: Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza dei fondamenti storico/artistici e concettuali dell'arte con

particolare riferimento all'arte grafica, pittorica e/o scultorea; conoscerne gli aspetti espressivi e comunicativi;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva, della composizione e del colore relativamente alla forma grafica, pittorica e scultorea;
- utilizzare in modo appropriato i materiali e le tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, in funzione del linguaggio espressivo e comunicativo desiderato;
- conoscere e applicare correttamente e con coerenza rispetto ad una tematica trattata i processi progettuali e operativi della disciplina grafico pittorica e scultorea;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto storico/artistico, architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme d'espressione e comunicazione artistica.

2.2 Quadro orario settimanale

L'articolazione del liceo artistico prevede un primo biennio unitario e propedeutico finalizzato all'assolvimento dell'obbligo scolastico per un totale di 34 ore settimanali, un secondo biennio e un ultimo anno di 35 ore settimanali.

Primo biennio: area comune caratterizzata dallo studio di materie di area umanistica e scientifica e da un'area caratterizzante artistica nella quale sperimentare tutte le discipline dei diversi indirizzi attivati nel triennio successivo.

Secondo biennio e quinto anno hanno un'area comune caratterizzata dallo studio critico delle materie sia umanistiche che scientifiche e un'area di indirizzo, che privilegia lo sviluppo delle capacità progettuali.

LICEO ARTISTICO QUADRO ORARIO QUINQUENNALE					
MATERIE	I	II	III	IV	V
RELIGIONE/attività alternative	1	1	1	1	1
LINGUA e LETTERE ITALIANE	4	4	4	4	4
LINGUA e CULTURA STARNIERA	3	3	3	3	3
STORIA e GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA e INFORMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	-	-	-
CHIMICA	-	-	2	2	-

STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE e PITTORICHE	4	4	-	-	-
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	-	-	-
DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE	3	3	-	-	-
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	-	-	-
LABORATORIO ARCHITETTURA/ARTI FIGURATIVE	-	-	6	6	8
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE/ARTI FIGURATIVE	-	-	6	6	6
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
CATERINA FERRI	Docente	MATEMATICA E FISICA
SIMONE BALDINI	Docente	SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE
BEATRICE BARONI	Docente	LINGUA E CULTURA STRANIERA
CRISTINA FEDERIGI	Docente	STORIA DELL'ARTE
BEATRICE POMPOLI	Docente	LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE
RAFFAELLA DE SABATO	Docente	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE
CHIARA DONATI	Docente	PROGETTAZIONE PITTURA
CHIARA SANTARLASCI	Docente	LABORATORIO PITTURA
ANNALISA ATLANTE	Docente	PROGETTAZIONE SCULTURA
ROBERTO GIANSAANTI	Docente	LABORATORIO SCULTURA
CINZIA MAINI	Docente	LINGUA e LETTERE ITALIANE, STORIA

VALERIA PICCILLI	Docente	FILOSOFIA
PAOLO SERENI	Docente	RELIGIONE
NICOLETTA POIDIMANI, FORTUNA DANIELA SALVATI, ELEONORA VITA, ELEONORA BARONI	Docenti	SOSTEGNO

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA e LETTERE ITALIANE, STORIA	DONATELLA AZZENA	DONATELLA AZZENA	CINZIA MAINI
LINGUA e CULTURA STRANIERA	BEATRICE BARONI	BEATRICE BARONI	BEATRICE BARONI
STORIA DELL'ARTE	CRISTINA FEDERIGI	CRISTINA FEDERIGI	CRISTINA FEDERIGI
MATEMATICA e FISICA	CATERINA FERRI	CATERINA FERRI	CATERINA FERRI
FILOSOFIA	VALERIA PICCILLI	VALERIA PICCILLI	VALERIA PICCILLI
LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE	DEBORAH TACCONI	DEBORAH TACCONI	BEATRICE POMPOLI
PROGETTAZIONE PITTURA	CHIARA DONATI	CHIARA DONATI	CHIARA DONATI
PROGETTAZIONE SCULTURA	ANNALISA ATLANTE	ANNALISA ATLANTE	ANNALISA ATLANTE
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	RAFFAELLA DE SABATO	RAFFAELLA DE SABATO	RAFFAELLA DE SABATO
LABORATORIO PITTURA	CHIARA SANTARLASCIO	CHIARA SANTARLASCIO	CHIARA SANTARLASCIO
LABORATORIO SCULTURA	ROBERTO GIANSAANTI	ROBERTO GIANSAANTI	ROBERTO GIANSAANTI
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	FABIO BERTI	FABIO BERTI	SIMONE BALDINI
RELIGIONE	PAOLO SERENI	PAOLO SERENI	PAOLO SERENI
CHIMICA	ILARIA TAMBURINI	ILARIA TAMBURINI	// // // //
SOSTEGNO	NICOLETTA POIDIMANI	NICOLETTA POIDIMANI	NICOLETTA POIDIMANI
SOSTEGNO	FORTUNA DANIELA SALVATI	FORTUNA DANIELA SALVATI	FORTUNA DANIELA SALVATI

SOSTEGNO	GIORGIA OLIVI	GIORGIA OLIVI	ELEONORA VITA
SOSTEGNO	GIORGIA OLIVI	SILVY ASCONE	ELEONORA BARONI

3.3 Composizione e storia della classe

Nell'a.s. 2023-24 la classe, articolata sui due indirizzi Architettura-ambiente e Arti figurative, era costituita da 23 alunni, tra cui una alunna non madrelingua, provenienti dalle classi seconde dell'Istituto, tranne tre alunne provenienti da altri Istituti. La maggior parte aveva frequentato la stessa classe nel biennio e questo non ha favorito la coesione fra tutti in quanto si sono riproposti gli stessi piccoli gruppi nati in precedenza; ragazzi e ragazze erano vivaci e partecipi, anche se in modo discontinuo, con un clima prevalentemente positivo. Vi erano alcuni studenti con bisogni educativi speciali.

Due alunni non sono stati ammessi alla classe quarta.

Nell'a.s. 2024-25 la classe era costituita da 21 alunni, di cui alcuni con bisogni educativi speciali, e ha mantenuto le stesse dinamiche sia dal punto di vista relazionale e comportamentale che da quello della partecipazione alle attività didattiche. Durante l'anno scolastico un alunno ha trascorso tre mesi di studio all'estero, in Gran Bretagna. Al rientro l'alunno ha recuperato, mediante verifiche e interrogazioni, gli argomenti di alcune discipline. Due alunne hanno trascorso l'intero anno di studio all'estero, una in Danimarca e una negli Stati Uniti. Per loro si è svolto, a conclusione dell'esperienza, un esame integrativo focalizzato sia sull'autovalutazione della propria esperienza, sia sulla verifica delle competenze nelle materie non affrontate all'estero.

Una alunna non è stata ammessa alla classe quinta.

Nell'a.s. 2025-26 la classe è costituita da 20 alunni, tra cui alcuni con bisogni educativi speciali. L'andamento didattico e disciplinare della classe si presenta ancora prevalentemente caratterizzato da una certa discontinuità nell'impegno e nella partecipazione, per quanto nel corso dell'anno scolastico si sono registrati alcuni segnali di miglioramento, che tuttavia non hanno coinvolto in modo uniforme tutti gli alunni. Permangono, infatti, differenze significative nei livelli di apprendimento, nell'organizzazione e nella costanza dello studio, nel rispetto delle consegne, nella continuità dell'impegno domestico e nella partecipazione attiva alle attività proposte. Una parte della classe ha mostrato una maggiore consapevolezza del percorso intrapreso e un approccio più responsabile, mentre altri studenti evidenziano ancora fragilità sia sul piano didattico sia su quello disciplinare.

Nel corso dell'intero triennio sono stati organizzati mentoring individuali e corsi di competenze di base (corsi PNRR) per supportare gli alunni più fragili o per consolidare le competenze.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Durante l'intero percorso scolastico, il Consiglio di Classe ha operato in linea con quanto previsto dal PTOF relativamente al piano per l'inclusione, progettando ed attuando gli interventi più indicati per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le strategie preferenziali per il raggiungimento degli obiettivi previsti sono state:

- la predisposizione di un ambiente accogliente, con la partecipazione di tutta la classe a visite d'istruzione, progetti scolastici in itinere, stage organizzati nel territorio e ad eventi espositivi organizzati dall'istituto,
- la stesura di percorsi educativi individualizzati e personalizzati,
- l'attuazione delle necessarie misure compensative e dispensative,
- la scelta di un approccio didattico variato a seconda delle esigenze e con l'utilizzo di mediatori facilitanti,
- l'incentivazione dello scambio tra pari attraverso il lavoro in piccoli gruppi e l'attività laboratoriale.

Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato al Laboratorio teatrale *Oltre le barriere: esplorazioni teatrali sulla disabilità*, della durata di 15 ore, finalizzato a promuovere e facilitare l'inclusione.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- lezioni dialogate e frontali, integrate con discussioni collettive e presentazioni individuali tematiche;
- schematizzazione degli argomenti affrontati allo scopo di allenare anche la capacità di sintesi;
- lavori individuali e di gruppo;
- dimostrazioni grafiche e pratiche;
- ausilio di strumenti audio-video;
- incontri con gli esperti.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio Liceo Artistico:

Gli studenti dell'indirizzo Architettura-ambiente hanno svolto le seguenti attività:

Anno scolastico 2023-24

Corso Sicurezza IIS Don Lazzeri Stagi 2023/24

Giochi della Gioventù 2023/24, Comune di Pietrasanta

In Naturale-Recuperarti 2024, Impresa Simulata

Rilievo e Restauro di San Francesco, Comune di Pietrasanta

Anno scolastico 2024-25

Facciamo Luce, Corso On Line, Impresa Simulata

La Nostra Chimica, Impresa Simulata

Tavoleta Grafica, Corso PNRR, Impresa Simulata

ME.MO, Uni Pisa1, Università di Pisa

Museo Archeologico di Camaiore, Camaiore

Fata Miele, Pietrasanta

Gita scolastica a Napoli e Pompei

Anno scolastico 2025-26

“Da popolo a Comunità: le riforme leopoldine come modello di modernità e sviluppo”; Coop. Itinera Progetti, Sezione Versilia Storica “Luigi Santini” e Comune di Pietrasanta
Gita scolastica a Barcellona, IIS Don Lazzari Stagi
Open Day, IIS Don Lazzari Stagi

Gli studenti dell’indirizzo Arti figurative hanno svolto le seguenti attività:

Anno scolastico 2023-24

Corso sicurezza;
Progetto Botero (associazione commercianti Pietrasanta)

Anno scolastico 2024-25

Lucca comics and games;
Progetto C.N.A.
Open Day;
Incontri con le Università;
Progetto Murales;
Progetto “Sant’Anna di Stazzema, Un cammino per la memoria”;
Corsi PNRR

Anno scolastico 2025-26

Open Day

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso Formativo

Sono stati utilizzati prevalentemente i seguenti strumenti di lavoro:

- pubblicazioni, riviste, giornali, fotocopie;
- libri di testo;
- ricerca nel web;
- materiali per il laboratorio.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- colloquio;
- interrogazione programmata;
- prova grafica e pratica;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- questionari;
- relazioni;
- esercitazioni guidate.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

- Incontro presso il MUSA di Pietrasanta su *Stampa 3D è nuove visioni*

- Teatro Jenco di Viareggio: spettacolo *Sotto la sabbia*
- Visita alla mostra Inaco (Viareggio)
- Visita alla biennale di Architettura di Pisa
- Progetto sull'Archivio leopoldino di Pietrasanta
- Progetto Blu
- Incontro con la facoltà di Architettura
- Incontro con AVIS
- Teatro dell'Olio per la giornata della memoria
- Giornate dello studente
- Visita alla Galleria degli Uffizi e alla Casa-museo di Dante
- Visita alla mostra sulla Belle Époque a Palazzo Blu (Pisa)
- Incontro con ex alunni del nostro Istituto
- Incontro con la Scuola di Architettura di UniFi
- Incontro con l'Accademia tecnica edilizia di Lucca

Progetti del dipartimento di Scienze motorie:

- AVIS e donazione organi,
- BLSD e protezione civile,
- flag baseball e softball,
- sicurezza stradale,
- sport e salute

Certificazioni linguistiche Cambridge, livelli B1 e B2

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero si è svolta prevalentemente in itinere o, in alternativa, ove le carenze non fossero particolarmente significative, attivando percorsi di studio individuale. Il recupero è stato attivato durante l'intero anno scolastico e in modo particolare all'inizio del secondo quadrimestre, anche mediante corsi di competenze di base, con l'obiettivo di colmare le lacune evidenziate nello scrutinio del primo quadrimestre.

Si segnalano le date delle simulazioni delle prove d'esame:

- 7 maggio 2026: simulazione prima prova
- 12-13-14 maggio: simulazione seconda prova

6.2 Altre attività

Svolgimento delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

6.3 Attività e progetti attinenti alla disciplina "Educazione Civica"

Nuclei di apprendimento fondamentali

CLASSE QUINTA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie - Le autonomie regionali e locali - Agenda 2030 - Tutela del patrimonio ambientale - Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari - Conoscenza storica del territorio	- Italiano - Storia - Lingue straniere - Arte Oppure Discipline afferenti alle aree: - linguistica - storico-sociale - artistico- espressiva	- Matrici politiche ispiratrici della Costituzione - Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà - Le Regioni: organi principali e loro funzioni - I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco	- Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale - Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune - Sviluppare la cittadinanza attiva - Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC - Educazione alla legalità: la criminalità organizzata	- Italiano - Storia - Lingue straniere - Arte - Religione oppure Discipline afferenti alle aree: - linguistica - storico-sociale - artistico-espressiva	- La legalità - Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità - La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone - L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia - L'ecomafia e la Terra dei fuochi	- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità - Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile - Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia - Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata - Sviluppare la cittadinanza attiva - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
- La comunicazione in Rete - Educazione all'informazione - Informazione e disinformazione in Rete - I Cybercrimes	- Italiano - Lingue straniere - Matematica oppure Discipline afferenti alle aree: - linguistica - tecnico-scientifica	- Le principali forme di comunicazione in Rete - Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause - Debunking e fact checking - I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyberterrorismo - La cybersecurity	- Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri - Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, per un totale di 44 ore si è realizzata in particolare una riflessione e un approfondimento sui seguenti argomenti:

- Le armi nucleari correlate alla fisica.
- La disobbedienza civile.
- Progetto AVIS - Donazione organi Introduzione al Primo Soccorso.
- La guerra e la Costituzione Italiana.
- Politica della non violenza: Marwan Barghouti, Mahatma Gandhi, Nelson Mandela.

Laboratorio Architettura

- Competenza n. 11, cittadinanza digitale. Preparazione e attività laboratoriale peer to peer con programmi digitali, CAD, sketchup, ecc con alunni delle scuole medie

Laboratorio di Figurativo

- Rappresentazione grafica di alcuni importanti articoli della costituzione italiana. Definizione di Costituzione, l'importanza di quest'ultima e discussione sugli articoli trattati, anche sul femminicidio.

Il percorso di Educazione civica svolto aveva i seguenti obiettivi, in termini di competenze e abilità:

- Assumere comportamenti autonomi, responsabili e solidali.
- Partecipare attivamente alla vita di classe e ai lavori di gruppo.
- Confrontare gli aspetti caratterizzanti le diverse situazioni sociali, in relazione al presente e al passato.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana, comparare la Costituzione con altre carte, comprendere i diritti del lavoro e i diritti umani.
- Analizzare alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, promuovere la salvaguardia dell'ambiente e l'uso responsabile delle risorse.

Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, discussione, testo scritto, peer to peer e digitale, lezione dialogata, ricerca personale.

Gli strumenti di verifica sono stati: testo scritto, valutazione orale e degli elaborati e delle ricerche personali.

Gli obiettivi raggiunti dal percorso sono così sintetizzabili:

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana e l'organizzazione dello Stato/Unione Europea. Rispettare le regole di convivenza in famiglia, scuola e comunità.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo eco-sostenibile (Agenda 2030) e adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente. Valorizzare il patrimonio culturale e artistico.

6.4 Attività specifiche di orientamento

PIANO PER L'ORIENTAMENTO a.s.2025-26

L'Orientamento si colloca nell'ambito di questa cammino dinamico di accompagnamento educativo: forniti gli strumenti per interpretare sé stesso e le proprie inclinazioni, date le opportune informazioni per conoscere il contesto socio-culturale circostante con particolare riferimento alle opportunità formative e professionali, **l'allievo è posto nelle condizioni per scegliere con cognizione, consapevolezza, e responsabilità il percorso di studi e lavoro che lo condurranno verso il compimento del proprio progetto di vita.**

Classi Secondo Biennio e Quinto anno - MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO: PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (min 30 ore)				
COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (curricolari e extracurricolari)	TEMPI	
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e portfolio)	(1 ora) Attività di gruppo	Inizio percorso
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor. Acquisizione del proprio "capolavoro"	(1 ora) Attività di gruppo	
Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica	Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria personalità	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari ed extracurricolari Progetti PTOF in ambito scientifico, linguistico, artistico, ambientale	Per un minimo di 24 ore scegliendo esperienze in almeno due ambiti diversi ripartendo le ore in modo equilibrato	Percorso annuale
Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	Progetti PTOF Progetti di volontariato Certificazioni digitali e linguistiche e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (non sup. alle 4 ore) PCTO azioni d'aula		
Competenza personale	Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro	Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Mobilità internazionale	Stage linguistici all'estero e nazionali Anno scolastico all'estero Scambi culturali		
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale	Attività di gruppo (1ora)	Percorso annuale
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Azioni di Orientamento universitario e/o lavorativo	Attività di gruppo (3 ore)	Valutazione in itinere
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello	Attività individuale (1 ora)	Fine primo periodo valutativo
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E -portfolio con il supporto del docente tutor	Attività individuale (2 ore)	Termine anno scolastico

6.5 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Stage presso aziende del territorio (per due studenti)

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti per le diverse discipline (in coda al presente documento)

8. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Ammissione all'Esame di Stato

In base all'OM 54 del 26 marzo 2026, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

- a. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- b. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

8.2 Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione scolastica non consiste solo nell'accertare il profitto individuale dello studente e nella quantificazione del suo apprendimento, ma anche nel conoscere ed eventualmente modificare il processo di insegnamento-apprendimento fissato dagli obiettivi didattico-disciplinari.

La valutazione accompagna il suddetto processo e consente un costante adeguamento della programmazione didattica, al fine di mettere a punto strategie di recupero e piani di intervento differenziati a seconda dei problemi dei singoli alunni.

L'esito della valutazione deve essere riconoscibile e comprensibile da parte dello studente; l'insegnante ha il compito di rendere accessibile la valutazione stessa e di informare l'alunno sui criteri adottati per formularla. Essa deve essere intesa, infatti, come strumento educativo e come incentivo a mantenere un atteggiamento di impegno e di lavoro nel corso

delle lezioni, valorizzando lo sforzo compiuto dagli studenti. I momenti fondamentali della valutazione sono stati i seguenti:

- La valutazione iniziale: tesa a individuare il livello di partenza e il possesso dei prerequisiti necessari per l'impostazione del programma di lavoro del docente;
- La valutazione formativa: tesa alla verifica in itinere degli obiettivi intermedi e a fornire tempestiva attivazione di mirati interventi di recupero;
- La valutazione sommativa: tesa alla verifica degli obiettivi finali. Gli strumenti di verifica per controllare i risultati sono stati:
- Attività di produzione scritta: analisi testuali, temi, articoli, saggi, relazioni, esercizi, commenti, riflessioni, questionari, disegni, grafici, tavole, progetti;
- Attività di produzione orale: analisi, sintesi, valutazioni, discussioni, commenti, interventi;
- Interrogazione e colloquio;
- Esercitazioni pratiche e ginnico sportive.

In linea di massima, le verifiche sono state così distribuite: almeno due verifiche scritte nel primo e nel secondo periodo, con due verifiche orali per ciascun periodo; eventualmente, in sostituzione di un'interrogazione è stato effettuato un test valido per l'orale.

La valutazione sommativa non è derivata solo dalla media aritmetica dei risultati delle verifiche, in quanto si è distinto tra misurazione del profitto e valutazione globale. Per quanto riguarda quest'ultima il Consiglio di Classe, e ciascun docente al suo interno, ha preso in considerazione i seguenti elementi:

- attitudine
- interesse
- motivazione
- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- metodo di studio
- progresso rispetto alla situazione di partenza
- conoscenze e competenze acquisite.

La tabella che individua la corrispondenza tra i voti e i livelli raggiunti è la seguente:

Livello		Acquisizione conoscenze	Applicazione conoscenze	Rielaborazione e conoscenze	Abilità espositive con riferimento ai linguaggi disciplinari
A	Assolutamente insufficiente Voto 1-2	Gravissime lacune di base; mancanza di progressi	Nulle o quasi nulle	Nulle o quasi nulle	Non produce comunicazioni comprensibili
B	Gravemente insufficiente Voto 3	Assai limitate e/o scorrette	Presenza di frequenti e gravi errori	Quasi mai presente	Comunicazioni di difficile comprensione con numerosi e gravi errori
C	Decisamente insufficiente Voto 4	Lacunose o frammentarie	Presenza di gravi errori	Occasionalmente presente e con notevoli difficoltà	Comunicazioni confuse e con gravi errori

D	Insufficiente Voto 5	Superficiali e/o approssimative	Presenza di errori non gravi ma frequenti	Limitata e poco autonoma	Comunicazioni imprecise con qualche errore
E	Sufficiente Voto 6	Essenziali	Senza errori gravi e/o frequenti	Semplice e corretta, anche se opportunamente guidata	Comunicazioni sostanzialmente chiare e corrette
F	Discreto Voto 7	Appropriate	Adeguate alle conoscenze possedute	Autonoma e corretta	Comunicazioni chiare e corrette
G	Buono Voto 8	Approfondite e ampie	Efficace	Pienamente autonoma ed efficace	Comunicazioni chiare e ben organizzate
H	Ottimo Voto 9	Complete e approfondite	Efficace in ogni circostanza	Autonoma, brillante ed efficace	Comunicazioni efficaci e ben organizzate
I	Eccellente Voto 10	Conoscenze complete ed approfondite, arricchite da solidi apporti personali	Efficace e originale	Autonoma, brillante, efficace, nonché originale anche in situazioni particolarmente complesse	Comunicazioni particolarmente efficaci con elementi di originalità

8.3 Criteri attribuzione crediti

8.3.a Criteri per l'attribuzione del credito scolastico – A.S. 2025/2026

Il parametro iniziale per l'attribuzione del credito scolastico è la media M dei voti ottenuti dallo studente nello scrutinio finale, che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo, comunque non travalicabili, la cui ampiezza è determinata dalla tabella del D.lgs. n. 62 del 13-04-2017.

Tabella D.lgs 62 del 13-04-2017

Credito assegnato al termine delle classi terza, quarta e quinta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE TERZA	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE QUARTA	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE QUINTA
$M < 6$	/	/	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12

$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

N.B. media base da 0,50 (compreso) in su fascia alta di credito scolastico

8.3.b Criteri per l'attribuzione del credito formativo – A.S. 2025/2026

Gli studenti possono accedere **ad ulteriore credito** come previsto dalla seguente tabella

CLASSE QUINTA

	0 CREDITI	1 CREDITO	2 o PIU' CREDITI
$M < 6$	7	7	8
$M = 6$	9	9	10
$6 < M \leq 6,4$	10	10	11
$6,4 < M \leq 6,7$	10	11	11
$6,7 < M \leq 7$	11	11	11
$7 < M \leq 7,4$	11	11	12
$7,4 < M \leq 7,7$	11	12	12
$7,7 < M \leq 8$	12	12	12
$8 < M \leq 8,2$	13	14	14
$8,2 < M \leq 9$	14	14	14
$9 < M \leq 9,2$	14	15	15
$9,2 < M \leq 10$	15	15	15

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla Media dei voti (escludendo quindi il computo di eventuali crediti formativi) se l'ammissione dello studente all'Esame di Stato avviene a Maggioranza.

8.4 Criteri di valutazione delle Prove d'Esame

A seguire, le relative griglie di valutazione:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA tipologia A

Cognome		Nome	Classe:	Data:	
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	Riuscire a esprimersi attingendo a un’ampia gamma lessicale	☐ Notevole e completa	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata e sicura	6 - 8		
		☐ Essenziale e parziale	3 - 5		
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1 - 2		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.	☐ Ineccepibile (completa padronanza ling.)	9 - 10	/10	
		☐ Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	6 - 8		
		☐ Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	3 - 5		
		☐ Scorretto, incerto (con gravi errori)	1 - 2		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	6 - 8		
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1 - 2		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.	☐ Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti dalle consegne.	Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.	☐ Completo	9 - 10	/10	
		☐ Adeguato	6 - 8		
		☐ Parziale	3 - 5		
		☐ Assente	1 - 2		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprendere un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico etc, nei suoi caratteri distintivi.	☐ Piena	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Parziale e sommaria	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Puntualità nella analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizzare un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico e/o teatrale in modo puntuale.	☐ Eccellente e completa	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e/o estremamente lacunosa	3 - 5		
		☐ Assente (o non analizza o plagio)	1 - 2		
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Interpretare correttamente un testo scritto.	☐ Notevole	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Essenziale, parziale, carente	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI					/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI					/20

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia A		BES - DSA	
Cognome		Nome		Classe:	
Data:					
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	☐ Notevole e completa	13-15	/15	
		☐ Adeguata e sicura	9-12		
		☐ Essenziale e parziale	5-8		
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1-4		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.		<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>		PRESTAZIONE NON VALUTATA	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	13-15	/15	
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	9-12		
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	5-8		
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1-4		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	☐ Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti dalle consegne.	<i>Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.</i>	☐ Completo	9 - 10	/10	
		☐ Adeguato	6 - 8		
		☐ Parziale	3 - 5		
		☐ Assente	1 - 2		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<i>Comprendere un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico etc, nei suoi caratteri distintivi.</i>	☐ Piena	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Parziale e sommaria	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Puntualità nella analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<i>Analizzare un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico e/o teatrale in modo puntuale.</i>	☐ Eccellente e completa	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e/o estremamente lacunosa	3 - 5		
		☐ Assente (o non analizza o plagio)	1 - 2		
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<i>Interpretare correttamente un testo scritto.</i>	☐ Notevole	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Essenziale, parziale, carente	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40	
				VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI	
				/100	
				VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI	
				/20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA tipologia B

Cognome		Nome	Classe:	Data:	
Macro indicatori comuni		Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10		/10
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10		/10
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale	☐ Notevole e completa	9 - 10		/10
		☐ Adeguata e sicura	6 - 8		
		☐ Essenziale e parziale	3 - 5		
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1 - 2		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.	☐ Ineccepibile (completa padronanza ling.)	9 - 10		/10
		☐ Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	6 - 8		
		☐ Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	3 - 5		
		☐ Scorretto, incerto (con gravi errori)	1 - 2		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	9 - 10		/10
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	6 - 8		
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1 - 2		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.	☐ Puntuale e notevole	9 - 10		/10
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA					PUNTI PROVA /60
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni, che sono presenti nel testo proposto.	Interpretare i dati e utilizzare il documento in modo appropriato.	☐ Completa	16 - 20		/20
		☐ Adeguata	11 - 15		
		☐ Inadeguata e/o imprecisa	6 - 10		
		☐ Errata o mancata individuazione (o plagio)	1 - 5		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Sviluppare un ragionamento con coerenza ricorrendo in modo appropriato ai connettivi.	☐ Indubbia e impeccabile	9 - 10		/10
		☐ Valida	6 - 8		
		☐ Limitata (testo carente nell'uso dei connettivi)	3 - 5		
		☐ Testo contraddittorio o privo di connettivi	1 - 2		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.	☐ Piena e completa	9 - 10		/10
		☐ Ampia	6 - 8		
		☐ Inadeguata e scarsa	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA					PUNTI PROVA /40
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI					/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI					/20

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia B		BES - DSA	
Cognome		Nome	Classe:	Data:	
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	☐ Notevole e completa	13-15	/15	
		☐ Adeguata e sicura	9-12		
		☐ Essenziale e parziale	5-8		
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1-4		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	PRESTAZIONE NON VALUTATA		///	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	13-15	/15	
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	9-12		
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	5-8		
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1-4		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	☐ Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni, che sono presenti nel testo proposto.	<i>Interpretare i dati e utilizzare il documento in modo appropriato.</i>	☐ Completa	16 - 20	/20	
		☐ Adeguata	11 - 15		
		☐ Inadeguata e/o imprecisa	6 - 10		
		☐ Errata o mancata individuazione (o plagio)	1 - 5		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	<i>Sviluppare un ragionamento con coerenza ricorrendo in modo appropriato ai connettivi.</i>	☐ Indubbio e impeccabile	9 - 10	/10	
		☐ Valida	6 - 8		
		☐ Limitata (testo carente nell'uso dei connettivi)	3 - 5		
		☐ Testo contraddittorio o privo di connettivi	1 - 2		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.</i>	☐ Piena e completa	9 - 10	/10	
		☐ Ampia	6 - 8		
		☐ Inadeguata e scarsa	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI				/100	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI				/20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA tipologia C

Cognome		Nome		Classe:		Data:		
Macro indicatori comuni		Abilità e Competenze		Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA		
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale		9 - 10		/10		
		☐ Chiara, ordinata e coerente		6 - 8				
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale		3 - 5				
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)		1 - 2				
Coesione e coerenza testuale.	Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.	☐ Pienamente coeso e coerente		9 - 10		/10		
		☐ Abbastanza coeso e coerente		6 - 8				
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente		3 - 5				
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)		1 - 2				
Ricchezza e padronanza lessicale.	Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale	☐ Notevole e completa		9 - 10		/10		
		☐ Adeguata e sicura		6 - 8				
		☐ Essenziale e parziale		3 - 5				
		☐ Limitata e assente (o plagio)		1 - 2				
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.	☐ Ineccepibile (completa padronanza ling.)		9 - 10		/10		
		☐ Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)		6 - 8				
		☐ Sostanzialmente corretto (con pochi errori)		3 - 5				
		☐ Scorretto, incerto (con gravi errori)		1 - 2				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.	☐ Articolata e notevole (con citazioni)		9 - 10		/10		
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)		6 - 8				
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)		3 - 5				
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)		1 - 2				
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.	☐ Puntuale e notevole		9 - 10		/10		
		☐ Corretta ed efficace, adeguata		6 - 8				
		☐ Inadeguata e carente		3 - 5				
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)		1 - 2				
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta								
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA							PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C								
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente formulazione del titolo, nonché dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.	☐ Completa (titolo originale ed efficace)		16 - 20		/20		
		☐ Adeguata (titolo corretto, se presente)		11 - 15				
		☐ Parziale (titolo poco coerente, se presente)		6 - 10				
		☐ Non pertinente (assenza di titolo o plagio)		1 - 5				
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Pianificare e sviluppare il testo in modo lineare, ma efficace.	☐ Completo e lineare		9 - 10		/10		
		☐ Ordinato e chiaro		6 - 8				
		☐ Parzialmente ordinato e/o poco chiaro		3 - 5				
		☐ Inadeguato o assente (o plagio)		1 - 2				
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.	☐ Piena e originale		9 - 10		/10		
		☐ Ampia e appropriata		6 - 8				
		☐ Parziale e sintetica		3 - 5				
		☐ Inadeguata o assente (o plagio)		1 - 2				
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C								
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA							PUNTI PROVA /40	
						VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI		/100
						VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI		/20

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia C		BES - DSA	
Cognome		Nome		Classe:	Data:
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	☐ Notevole e completa	13-15	/15	
		☐ Adeguata e sicura	9-12		
		☐ Essenziale e parziale	5-8		
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1-4		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	PRESTAZIONE NON VALUTATA		///	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	13-15	/15	
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	9-12		
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	5-8		
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1-4		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	☐ Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente formulazione del titolo, nonché dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	<i>Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.</i>	☐ Completa (titolo originale ed efficace)	16 - 20	/20	
		☐ Adeguata (titolo corretto, se presente)	11 - 15		
		☐ Parziale (titolo poco coerente, se presente)	6 - 10		
		☐ Non pertinente (assenza di titolo o plagio)	1 - 5		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<i>Pianificare e sviluppare il testo in modo lineare, ma efficace.</i>	☐ Completo e lineare	9 - 10	/10	
		☐ Ordinato e chiaro	6 - 8		
		☐ Parzialmente ordinato e/o poco chiaro	3 - 5		
		☐ Inadeguato o assente (o plagio)	1 - 2		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.</i>	☐ Piena e originale	9 - 10	/10	
		☐ Ampia e appropriata	6 - 8		
		☐ Parziale e sintetica	3 - 5		
		☐ Inadeguata o assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI					/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI					/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

DISCIPLINE PROGETTUALI		ARCHITETTURA E AMBIENTE	
Nome		Classe	Data
INDICATORI	DESCRIPTORI	Punteggio	
Correttezza dell'iter progettuale	Inadeguata: Sviluppo progettuale non coerente/o disorganico	1.5	
	Parziale: Traccia compresa solo in minima parte. Sviluppo progettuale parziale o schematico. Interpretazione non pertinente	2.5	
	Essenziale: Sviluppo progettuale ed elaborazione essenziale	3	
	Adeguate: Traccia compresa pienamente nei suoi elementi espliciti. Sviluppo progettuale pertinente e coerente con tutti gli elementi della traccia	5	
	Completa ed esaustiva: Sviluppo completo e dettagliato. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti con propria elaborazione	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Traccia non compresa	1	
	Traccia compresa solo in minima parte.	2	
	Traccia compresa nel complesso nei suoi elementi espliciti ma non sempre originale	2.5	
	Traccia compresa pienamente nei suoi elementi espliciti	3	
	Traccia compresa in tutti i suoi punti	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Non individua i concetti chiave della progettazione	1.5	
	Individua parzialmente i concetti chiave della progettazione. Padronanza parziale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	2	
	Individua i concetti chiave della progettazione. Padronanza essenziale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	2.5	
	Individua i concetti chiave della progettazione collegandoli in modo pertinente. Padronanza adeguata degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	3	
	Individua i concetti chiave della progettazione collegandoli in modo pertinente e personale. Sicura padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	4	
Autonomia e originalità della proposta	Uso carente e limitato del linguaggio specifico; gravi errori nel disegno; scarsa coerenza e inadeguatezza	1	
	Uso del linguaggio specifico parziale o ripetitivo; pochi errori nel disegno; coerenza e coesione delle parti costitutive svolte in modo essenziale; organizzazione del progetto accettabile	1.5	
	Uso del linguaggio specifico adeguato; sporadici errori nel disegno; coerenza e coesione delle parti costitutive pienamente adeguate; corretta organizzazione del progetto	2	
	Uso del linguaggio specifico appropriato; correttezza nel disegno; coerenza e coesione delle parti costitutive logica e ben articolate; organizzazione del progetto completa e corretta	2.5	
	Uso del linguaggio specifico appropriato e vario; correttezza nel disegno; coerenza e coesione delle parti costitutive con personali apporti critici; organizzazione del progetto ben strutturata e originale	3	
Incisività espressiva	Restituisce il progetto in modo scorretto e lacunoso	1	
	Restituisce il progetto in modo essenziale ma poco organico	1.5	
	Restituisce il progetto in modo adeguato	2	
	Restituisce il progetto in modo completo e pertinente	2.5	
	Restituisce il progetto in modo completo, originale e articolato	3	
TOTALE PUNTEGGIO			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

DISCIPLINE PROGETTUALI		ARTI FIGURATIVE - Pittura	
Nome		Classe	Data
INDICATORI	DESCRITTORI		Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	Inappropriato e scorretto, Approssimativo, incerto, non del tutto corretto		1/2
	Essenziale, semplice, sufficientemente corretto		3
	Ben articolato, esauriente, approfondito		4
	Efficace, completo		5
	Molto efficace, approfondito		6
Pertinenza e coerenza con la traccia	Inadeguata, incoerente		1
	Imprecisa, vaga		2
	Attinente, corretta		2.5
	Calzante e specifica		3
	Molto attenta, approfondita		4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Inadeguata, debole, limitata		1.5
	Superficiale, incerta		2
	Semplice, adeguata		2.5
	Elaborata, accurata		3
	Ampia, creativa, efficace		4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Scarsa e limitata		1
	Appropriata e corretta		2
	Approfondita e specifica		3
Efficacia comunicativa	Carente e scarsamente efficace		1
	Corretta, ordinaria, Adeguata		2
	Esaustiva, approfondita, efficace		3
TOTALE PUNTEGGIO			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

O.M. num. 54 del 26 marzo 2026 - All. A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				/20

9. SCHEDE PER SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: FISICA		DOCENTE: CATERINA FERRI			
TESTO ADOTTATO:	Fisica è. L'evoluzione delle idee. Per il quinto anno dei Licei.				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Dispense del docente, Piattaforma Classroom				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	32
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lezione partecipata, Cooperative learning, peer tutoring, problem solving applicato alla realtà				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Verifiche scritte strutturate, Verifica orale e verifiche in itinere				
ARGOMENTI	Modulo 1: Elettrostatica ed Elettrodinamica Argomenti trattati: La carica elettrica e la legge di Coulomb. Il concetto di campo elettrico. La corrente elettrica e la definizione di Ampere ($1A = 1C / 1s$). Resistenza elettrica e resistività (Leggi di Ohm). Circuiti elettrici in corrente continua: resistenze in serie e in parallelo. Modulo 2: Fenomeni Ondulatori e Acustica Argomenti trattati: Classificazione delle onde: meccaniche ed elettromagnetiche. Onde longitudinali (spostamento parallelo alla propagazione) e trasversali (spostamento perpendicolare). Il suono: velocità di propagazione nei mezzi, caratteristiche (altezza/frequenza, intensità/ampiezza, timbro/forma d'onda). Effetto Doppler. Cenni di anatomia dell'orecchio. Modulo 3: Ottica Fisica e Geometrica Argomenti trattati: La natura della luce e i principali fenomeni luminosi: riflessione, rifrazione, diffrazione. L' esperimento del prisma di Newton e la dispersione cromatica (l'arcobaleno). Ottica dell'occhio umano: meccanismo della visione e analisi dei difetti (miopia, ipermetropia, presbiopia) con relative correzioni.				

COMPETENZA	Modulo 1: Elettrostatica ed Elettrodinamica Saper analizzare i fenomeni elettrici fondamentali e la loro traduzione in leggi matematiche, acquisendo la capacità di modellizzare il comportamento di cariche statiche e in movimento all'interno di un sistema circuitale. Modulo 2: Fenomeni Ondulatori e Acustica Riconoscere e distinguere le diverse modalità di propagazione dell'energia nello spazio, identificando le proprietà comuni a tutti i fenomeni ondulatori e le specificità della propagazione sonora (meccanica). Modulo 3: Ottica Fisica e Geometrica Utilizzare i modelli dell'ottica geometrica e ondulatoria per spiegare i fenomeni della visione e l'interazione della luce con la materia e i diversi mezzi trasparenti.
ABILITA'	Modulo 1: Elettrostatica ed Elettrodinamica Applicare la legge di Coulomb per calcolare le forze tra cariche puntiformi. Calcolare l'intensità di corrente elettrica (I) come rapporto tra carica e tempo e determinare i valori di resistenza e resistività di un conduttore. Risolvere circuiti elettrici elementari calcolando la resistenza equivalente in configurazioni in serie e in parallelo. Modulo 2: Fenomeni Ondulatori e Acustica Classificare correttamente le onde in base alla direzione di oscillazione (longitudinali e trasversali) e alla natura del mezzo di propagazione. Identificare e calcolare i parametri fondamentali del suono (velocità, altezza, intensità e timbro). Determinare la variazione di frequenza percepita attraverso l'applicazione della formula dell'effetto Doppler in contesti reali. Modulo 3: Ottica Fisica e Geometrica Prevedere e rappresentare graficamente i fenomeni di riflessione e rifrazione della luce nel passaggio tra mezzi diversi. Descrivere il fenomeno della dispersione cromatica attraverso il modello dell'esperimento del prisma e della formazione dell'arcobaleno. Analizzare i difetti visivi (miopia, ipermetropia) individuando la tipologia di lente correttiva necessaria in base alle leggi dell'ottica geometrica.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Modulo 1: Elettrostatica ed Elettrodinamica Obiettivo Raggiunto: Lo studente ha acquisito una solida comprensione dei concetti di carica e potenziale, dimostrando di saper analizzare e risolvere circuiti elettrici in corrente continua attraverso l'applicazione rigorosa delle leggi di Ohm e dei principi di conservazione.

	Modulo 2: Fenomeni Ondulatori e Acustica Obiettivo Raggiunto: Lo studente è in grado di descrivere i fenomeni propagativi distinguendo tra modelli meccanici ed elettromagnetici, possedendo gli strumenti critici per interpretare l'acustica e gli effetti derivanti dal moto relativo tra sorgente e ricevitore (Effetto Doppler). Modulo 3: Ottica Fisica e Geometrica Obiettivo Raggiunto: Lo studente ha maturato una visione d'insieme sulla natura della luce, sapendo collegare i fenomeni di riflessione e rifrazione sia alla spiegazione di eventi naturali (prisma e arcobaleno) sia al funzionamento e alla correzione dell'occhio umano.
--	---

DISCIPLINA: MATEMATICA		DOCENTE: CATERINA FERRI			
TESTO ADOTTATO:	I colori della Matematica (ed. Azzurra)				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Dispense del docente, Piattaforma Classroom				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	62
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lezione partecipata, Cooperative learning, peer tutoring, problem solving applicato alla realtà				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Verifiche scritte strutturate, verifiche orali.				
ARGOMENTI	Modulo 1: Analisi Preliminare delle Funzioni Definizione e Classificazione: Funzioni reali di variabile reale (algebriche razionali e irrazionali, trascendenti). Studio del Dominio: Determinazione del campo di esistenza per diverse tipologie di funzioni. Proprietà Simmetriche e Analitiche: Studio della parità (funzioni pari e dispari), determinazione del segno della funzione e individuazione delle intersezioni con gli assi cartesiani. Modulo 2: Calcolo dei Limiti e Continuità Concetto di Limite: Analisi dell'andamento della funzione in prossimità dei punti di frontiera del dominio e all'infinito. Risoluzione delle Forme Indeterminate: Tecniche algebriche specifiche per il				

	superamento delle forme $0/0$ e ∞/∞. Analisi degli Asintoti: Ricerca e calcolo degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui per definire il comportamento asintotico del grafico. Modulo 3: Calcolo Differenziale e Analisi del Grafico La Derivata: Definizione di derivata e regole di derivazione applicate a funzioni lineari e funzioni razionali (fratte e non). Studio della Monotonia: Analisi del segno della derivata prima per determinare gli intervalli di crescita e decrescenza. Punti Stazionari: Ricerca, classificazione e calcolo dei punti di massimo e minimo relativo e assoluto. Studio di Funzione Completo: Sintesi di tutti i passaggi precedenti per la rappresentazione grafica accurata sul piano cartesiano.
COMPETENZA	Modulo 1: Analisi Preliminare delle Funzioni Inquadramento analitico: Saper classificare una funzione e individuarne le restrizioni del dominio per definirne correttamente l'esistenza nel piano cartesiano. Lettura grafica e algebrica: Interpretare le relazioni tra le espressioni algebriche e la loro rappresentazione geometrica attraverso lo studio del segno e delle intersezioni con gli assi. Riconoscimento di proprietà intrinseche: Individuare eventuali simmetrie (funzioni pari o dispari) per ottimizzare lo studio del grafico. Modulo 2: Calcolo dei Limiti e Continuità Analisi dell'infinitesimo e dell'infinito: Comprendere e formalizzare il comportamento di una funzione in prossimità dei punti di discontinuità o per valori estremamente grandi della variabile indipendente. Padronanza del calcolo algebrico: Gestire correttamente le operazioni con i limiti e applicare strategie risolutive per eliminare le forme di indeterminazione $0/0$ e ∞/∞. Modellizzazione asintotica: Saper determinare le equazioni delle rette (asintoti) che descrivono l'andamento a lungo termine della funzione. Modulo 3: Calcolo Differenziale e Analisi del Grafico Padronanza della derivazione: Applicare con precisione le regole di calcolo delle derivate a funzioni lineari e razionali fratte. Ottimizzazione e analisi locale: Utilizzare lo strumento della derivata per localizzare i punti critici e determinare dove la funzione cresce o decresce.

	Problem solving e sintesi: Integrare tutte le informazioni raccolte (dominio, limiti, derivate) per ricostruire il grafico qualitativo completo e risolvere problemi di massimo e minimo.
ABILITA'	Modulo 1: Analisi Preliminare delle Funzioni Abilità: Risolvere equazioni e disequazioni associate alla ricerca del dominio per funzioni razionali e fratte. Eseguire lo studio del segno e determinare le intersezioni con gli assi tramite calcolo algebrico. Verificare analiticamente le simmetrie del grafico rispetto all'asse y o all'origine. Obiettivi Raggiunti: Piena consapevolezza della struttura algebrica della funzione e delle sue limitazioni geometriche. Capacità di preparare il piano cartesiano con i vincoli di esistenza (regioni proibite). Modulo 2: Calcolo dei Limiti e Continuità Abilità: Calcolare limiti destri e sinistri per individuare eventuali punti di salto o asintoti verticali. Applicare le gerarchie degli infiniti o le tecniche di fattorizzazione per risolvere $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$. Scrivere le equazioni delle rette asintotiche risultanti dal calcolo dei limiti. Obiettivi Raggiunti: Comprensione profonda del concetto di approssimazione e di comportamento asintotico. Capacità di prevedere la "direzione" della funzione verso gli estremi del campo di esistenza. Modulo 3: Calcolo Differenziale e Analisi del Grafico Abilità: Derivare con sicurezza polinomi e frazioni algebriche applicando le regole di somma e quoziente. Risolvere la disequazione $f'(x) \geq 0$ per mappare i tratti di salita e discesa della curva. Calcolare le coordinate (x, y) dei punti di massimo e minimo per posizionarli

	correttamente sul grafico.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Modulo 1: Analisi Preliminare delle Funzioni Obiettivo Raggiunto: Lo studente ha acquisito una piena consapevolezza della struttura algebrica della funzione e delle sue limitazioni geometriche, dimostrando di saper tradurre i vincoli analitici (Dominio) in restrizioni grafiche coerenti sul piano cartesiano. Modulo 2: Calcolo dei Limiti e Continuità Obiettivo Raggiunto: Lo studente ha maturato una profonda comprensione dei concetti di infinitesimo e infinito, sviluppando la capacità di prevedere e descrivere con precisione l'andamento della funzione in prossimità dei punti di rottura e verso le direzioni asintotiche. Modulo 3: Calcolo Differenziale e Studio di Funzione Obiettivo Raggiunto: Lo studente ha raggiunto una completa padronanza degli strumenti del calcolo infinitesimale per la descrizione dinamica di una curva, manifestando la competenza necessaria per sintetizzare tutte le fasi dello studio in un grafico finale organico e scientificamente corretto.

DISCIPLINA: ITALIANO	DOCENTE: CINZIA MAINI				
TESTO ADOTTATO:	R. Antonelli, M. S. Sapegno, <i>Letteratura Oggi, Dal secondo Ottocento al Primo Novecento;</i> <i>Letteratura Oggi, Dal Novecento a Oggi</i> , ed. La Nuova Italia, Rizzoli education, Milano, 2023, voll. 3A e 3B.				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Fotocopie, siti, estratti, slide, power point, appunti.				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	132	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	114
METODOLOGIA DIDATTICA:	Il programma è stato affrontato a partire dall'analisi dei testi e degli autori seguendo un filo cronologico. Abbiamo utilizzato diversi metodi didattici: ricerche, lezione frontale, dialogata, partecipata, flipped classroom, problem solving, lavoro di gruppo, discussione guidata, esercitazioni in classe e a casa, analisi del testo di prosa e di poesia. Per la produzione scritta abbiamo creato delle attività laboratoriali di				

	scrittura, incentrate sullo sviluppo/ripasso dei generi di scrittura di maggior importanza.
STRUMENTI DI VERIFICA:	Sono state utilizzate verifiche formative, al fine di monitorare il progresso degli studenti durante l'apprendimento, e verifiche sommative, per misurare le competenze acquisite al termine nei micro-percorsi didattici. Esercitazioni in classe di analisi e comprensione del testo, interrogazioni orali, prove scritte centrate sulle diverse tipologie testuali, con particolare attenzione alle tipologie presenti alla prova d'esame (sono stati utilizzati testi di precedenti Esami di Stato).
ARGOMENTI	Alessandro Manzoni Biografia, formazione e pensiero, la poetica. Le opere: <i>I promessi sposi</i> (personaggi principali e trama); <i>Il cinque maggio</i> (lettura, analisi e commento). Giacomo Leopardi Biografia, formazione e pensiero, la poetica. Le opere: <i>L'infinito</i> (lettura, analisi e commento); <i>A Silvia</i> (lettura, analisi e commento); IL NATURALISMO E IL VERISMO Naturalismo francese Émile Zola, cenni e riferimenti; Il Verismo in Italia Luigi Capuana, cenni e riferimenti; Federico De Roberto, cenni e riferimenti. Giovanni Verga Biografia, formazione e pensiero, la poetica. Le opere: Vita dei Campi: <i>Rosso Malpelo</i> (riferimenti); Novelle rusticane, <i>La roba</i>; (lettura, analisi e commento); <i>I Malavoglia</i> (analisi della trama e dei temi del romanzo) in particolare: Il ciclo dei vinti; <i>Prefazione</i>, da <i>I Malavoglia</i>; <i>La provvidenza partì il sabato verso sera</i>; <i>Mastro Don Gesualdo</i> (analisi della trama e dei temi principali del romanzo); IL DECADENTISMO La stagione del Decadentismo in Francia e in Europa. Caratteri generali. I precursori del Decadentismo. I poeti maledetti e il Simbolismo. Le esposizioni Universali. L'Estetismo. Cenni e riferimenti a: J.K. Huysmans Oscar Wilde Charles Baudelaire

	<i>I fiori del Male, Spleen</i> (lettura, analisi e commento). Cenni e riferimenti a: Paul Verlaine Arthur Rimbaud Stéphane Mallarmè IL DECADENTISMO IN ITALIA Giovanni Pascoli Biografia, formazione e pensiero, la poetica. Le opere: da <i>Il Fanciullino: Il fanciullino</i>, lettura, analisi e commento della poetica pascoliana; Myricae: <i>L'Assiuolo; X Agosto</i> (lettura, analisi e commento); dai Canti di Castelvecchio. <i>Il gelsomino notturno, XXXVI</i> (lettura, analisi e commento). Gabriele d'Annunzio Biografia, formazione e pensiero, la poetica. Le opere: <i>Il Piacere</i> (analisi della trama e dei temi del romanzo), <i>Andrea Sperelli, Libro I, Cap. II</i> <i>Il superomismo in poesia, Il ciclo delle Laudi</i>, da <i>Alcyone: La Sera Fiesolana; La Pioggia nel Pineto</i>; (lettura, analisi e commento). LE AVANGUARDIE STORICHE Filippo Tommaso Marinetti Cenni e riferimenti a: Il manifesto del futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista; Lo spettacolo dell'uomo meccanico. Italo Svevo Biografia, formazione e pensiero, la poetica. Le opere: <i>La coscienza di Zeno</i> (analisi della trama e dei temi del romanzo); <i>Una vita</i> (analisi della trama e dei temi del romanzo); <i>Senilità</i> (analisi della trama e dei temi del romanzo). Luigi Pirandello Biografia, formazione e pensiero, la poetica. Le opere: Da <i>L'umorismo: Il comico e l'umoristico</i> (lettura, analisi e commento). <i>Il Fu Mattia Pascal</i> (analisi della trama e delle tematiche del romanzo), in particolare: dal cap. II <i>Maledetto sia Copernico</i>; dal cap. XIII <i>La lanterninosofia</i>; dal cap. XVIII. <i>Il fu Mattia Pascal</i>; <i>Da Uno, nessuno e centomila</i>: libro I, cap. I, <i>Mia moglie e il mio naso</i>; libro VIII, cap IV <i>La vita non conclude</i> (lettura, analisi e commento). Giuseppe Ungaretti Biografia, formazione e pensiero, la poetica. Le opere:
--	--

	Da L'Allegria, Il Porto sepolto: <i>Veglia</i>, lettura, analisi e commento. <i>Fratelli</i>, lettura, analisi e commento. Da L'Allegria, Naufragi: <i>Mattina</i>, lettura, analisi e commento. Da L'Allegria, Girovago: <i>Soldati</i>, lettura, analisi e commento.
COMPETENZA	Padronanza della Lingua e Comunicazione: Capacità di produrre testi orali e scritti complessi (argomentativi, espositivi) adeguati agli scopi e ai destinatari. Uso corretto della sintassi e del lessico, competenze di sintesi e rielaborazione. Lettura e Interpretazione Critica: Capacità di analizzare testi letterari e non letterari, contestualizzandoli nel loro periodo storico-culturale. Comprensione del rapporto tra cultura italiana ed europea.
ABILITA'	Capacità di affrontare situazioni e problemi con approccio creativo e razionale. Sviluppo di abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. La certificazione delle competenze riflette le capacità acquisite, includendo competenze di cittadinanza e competenze trasversali, spesso consolidate anche tramite esperienze di tirocinio.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	La classe ha raggiunto livelli diversificati in relazione alle specifiche capacità, alla motivazione, alla rielaborazione e alla restituzione personale degli argomenti affrontati in classe e a casa. Una parte degli studenti ha raggiunto i livelli auspicati di conoscenza, comprensione e rielaborazione. Gli obiettivi raggiunti sono mediamente sufficienti, in alcuni casi più che discreti. In generale, rimangono maggiori difficoltà nella produzione scritta, si commettono ancora errori ortografici, morfosintattici e di organizzazione sintattica del discorso.

DISCIPLINA: STORIA	DOCENTE: CINZIA MAINI
TESTO ADOTTATO:	<i>La storia</i> , Progettare il futuro, Il Novecento e l'età attuale, A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclalandis, Zanichelli editore, Bologna 2019, Vol. 3
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Appunti, siti, slide, fotocopie

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	89
METODOLOGIA DIDATTICA:	lezione frontale, flipped classroom, lavoro in gruppi, presentazioni, lezione dialogata, ricerca personale;				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Sono state utilizzate verifiche formative, al fine di monitorare il progresso degli studenti durante l'apprendimento, e verifiche sommative, per misurare le competenze acquisite al termine di micro-percorsi storici. Sono state fatte interrogazioni orali, ricerche di approfondimento personali, lavori di gruppo ed esposizioni attraverso elaborati e materiali digitali da spiegare in classe.				
ARGOMENTI	Parte del programma della classe quarta Il congresso di Ginevra; I moti rivoluzionari del 1820; I moti rivoluzionari del 1830/31; Il 1948; Il processo di unificazione dell'Italia; l'Italia di Cavour; La Chiesa e l'Unità d'Italia; Mazzini e Garibaldi; La breccia di Porta Pia; La guerra Franco-prussiana; Il consolidamento delle monarchie; Programma di quinta La belle époque tra luci e ombre; Vecchi imperi e potenze nascenti, la Germania di Guglielmo II; L'Età dell'imperialismo: la spartizione dell'Africa e dell'Asia. L'Italia giolittiana. La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa da Lenin a Stalin. L'Italia dal dopoguerra al fascismo. L'Italia fascista. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich. Gli Stati Uniti e la crisi del 1929. La crisi della Germania repubblicana e l'avvento del nazismo.				

	Il fascismo al potere: gli anni trenta. Hitler e il regime nazista. La guerra civile spagnola. La seconda guerra mondiale.
COMPETENZA	Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale. Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed Europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale.
ABILITA'	Abilità disciplinari Collocare i vari fenomeni storici nel tempo e nello spazio. Usare un lessico e una terminologia appropriati. Stabilire nessi e relazioni tra i vari accadimenti e le loro ripercussioni. Sintetizzare e schematizzare gli eventi storici di maggior importanza. Analizzare e qualificare dati, fonti e documenti. Comprendere, collegare e spiegare concetti storiografici. Riflettere sui temi e sui valori della cittadinanza.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	La classe ha raggiunto dei livelli diversificati in relazione alle specifiche capacità, alla motivazione, alla rielaborazione e alla restituzione personale degli argomenti affrontati in classe e a casa. Una parte degli studenti ha raggiunto i livelli auspicati di conoscenza, comprensione e rielaborazione personale. I risultati sono stati mediamente sufficienti, in alcuni casi discreti. Il lavoro organizzato in ricerca personale e in gruppo ha sortito buona padronanza delle tematiche esposte e maggiore consapevolezza delle vicende storiche studiate.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: CRISTINA FEDERIGI
TESTO ADOTTATO:	<i>Chiave di volta, volume 4, dal Classicismo all'Impressionismo e Chiave di volta, volume 5, dal Postimpressionismo ai giorni nostri</i> , di E. Tornaghi, Loescher Editore

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Materiali multimediali di volta in volta selezionati a seconda delle esigenze: siti internet, filmati. Approfondimenti su testi alternativi al manuale.				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	99	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	91
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lezione frontale, lezione partecipata, flipped classroom con presentazioni individuali o in piccoli gruppi.				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Verifiche orali, verifiche scritte (schede di lettura di opere d'arte, test con domande aperte e / o a risposta multipla, vero o falso, completamento), domande poste durante le lezioni, valutazione delle presentazioni individuali.				
ARGOMENTI	Recupero e consolidamento di alcuni argomenti non svolti lo scorso anno: Neoclassicismo: caratteristiche generali. David e la pittura di storia (Il Giuramento degli Orazi). Canova e la scultura Neoclassica (Amore e Psiche, Napoleone come Marte Pacificatore, Paolina Borghese come Venere vincitrice). Pre Romanticismo: Goya (La famiglia di Carlo IV, Saturno divora uno dei suoi figli, Il Sonno della ragione genera mostri, Le fucilazioni del 3 Maggio 1808				
	Romanticismo Gran Bretagna John Constable, Il mulino di Flatford, 1817 Il carro di fieno 1821 Joseph Mallord William Turner, L'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni, 1835 Germania Caspar David Friedrich: Abbazia nel querceto 1808, Viandante sopra un mare di nebbia 1818, Il mare di ghiaccio 1824 Francia Jean-Louis Théodore Géricault, La zattera della Medusa, 1818-1819 Jean-Louis Théodore Géricault, Alienata con monomania dell'invidia, 1822-1823 Eugène Delacroix, La Libertà che guida il popolo, 1830 Italia Francesco Hayez, I vespri siciliani, 1844-1846 Francesco Hayez, Il bacio, 1859				

Realismo - Macchiaioli

Gustave Courbet, Gli spaccapietre 1849, - Funerale a Ornans 1849

Jean-Francois Millet, Le spigolatrici, 1857 L'Angelus 1859

Giovanni Fattori, Il campo italiano alla battaglia di Magenta 1862

La rotonda dei bagni Palmieri, 1866, In vedetta, 1872

Impressionismo

Edouard Manet, Le déjeuner sur l'herbe, 1863

Olympia, 1863

Il Bar delle Folies Bergère 1881

Claude Monet, Impression, soleil levant, 1872, Donna con parasole 1875, le varie versioni della Cattedrale di Rouen, 1872, Ponte sullo stagno delle ninfee (varie versioni)

Edgard Degas, La classe di danza 1873, L'assenzio 1876

Pierre-Auguste Renoir: Il Ballo al Moulin de la Galette, 1876

Berthe Morisot: La culla 1872, Giorno d'estate 1879

Neoimpressionismo - Postimpressionismo

Georges Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte, 1884-1886

Paul Cézanne, I giocatori di carte, 1890 ca. Donna con caffettiera 1895 ca., Natura morta con arance e mele 1899

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone 1888, Il Cristo giallo 1889

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? 1897-1898

Vincent van Gogh: Mangiatori di patate, 1885, Ritratto di Père Tanguy 1887,

I girasoli 1888, La camera ad Arles 1888, Notte stellata, 1889

Campo di grano con volo di corvi, 1890

Toulouse Lautrec e i manifesti a litografia.

Il Simbolismo – excursus sui Preraffaelliti. "Ophelia" di Millais.

Caratteri e temi generali.

Gustave Moreau: L'apparizione 1876, Arnold Böcklin: L'isola dei morti 1883.

Il divisionismo italiano: Giovanni Segantini “Le due madri” 1889 “Le cattive madri” 1894

Giuseppe Pellizza da Volpedo “Il Quarto Stato” 1901.

Art Nouveau: caratteri generali, Ingresso della metropolitana di Parigi di Hector Guimard 1900, Victor Horta: Casa Tassel 1893.

La Secessione Viennese (Joseph Maria Olbrich, Il Palazzo della Secessione 1898) e **Gustav Klimt** (Nuda Veritas, Giuditta I, Il bacio)

Le Avanguardie storiche: Espressionismo

Un precursore: Edvard Munch, L’urlo, 1893, Pubertà 1894

Fauves (Le Belve). Henry Matisse: Gioia di vivere 1905, La danza, 1909-1910

Die Brücke (Il Ponte). Ernst Ludwig Kirchner: Marcella 1910, Cinque donne per strada, 1913.

Cubismo

Pablo Picasso: Les Demoiselles d’Avignon, 1907

Ritratto di Ambroise Vollard 1910, Natura morta con sedia impagliata 1912, Guernica 1937

George Braque: Il portoghese 1912

Futurismo

Umberto Boccioni: La città che sale, 1910-11, Materia 1912,

Forme uniche della continuità nello spazio, 1913

Giacomo Balla: Lampada ad arco 1910-11, Ragazza che corre sul balcone 1912

Astrattismo

Vasilij Kandinskij, Primo acquerello astratto, 1910, Composizione VI 1913

Piet Mondrian: la serie degli “Alberi”, Quadro I 1921

Dadaismo

Marcel Duchamp, L.H.O.O.Q., 1919

	Fontana, 1917 (replica del 1964) Surrealismo Salvador Dalì, La persistenza della memoria, 1931 René Magritte: Gli amanti 1928, L'impero delle luci 1954 Metafisica Giorgio de Chirico: Le Muse inquietanti, 1916 Architettura razionalista Walter Gropius e la Scuola del Bauhaus 1919-1933 Pop Art: il murales "Tuttomondo" di Keith Haring a Pisa, 1989 - visitato in occasione dell'uscita didattica del giorno 11.03.26
COMPETENZA	Nel corso del triennio e, in particolare, nell'ultimo anno, la classe articolata Arti Figurative e Architettura e Ambiente ha sviluppato competenze diversificate, evidenziando nel complesso un livello medio di preparazione, con la presenza di studenti con fragilità ma anche alcuni elementi di livello alto. In particolare, gli studenti hanno acquisito: Capacità di analizzare e interpretare opere e prodotti artistici, riconoscendone gli aspetti formali, tecnici e comunicativi. Capacità di collegamento interdisciplinare, soprattutto con le discipline storico-artistiche e umanistiche. Uso generalmente adeguato del lessico specifico, seppur con alcune incertezze nei casi più fragili. Nel corso dell'ultimo anno, gli studenti hanno acquisito conoscenze relative ai principali movimenti, artisti e correnti della storia dell'arte, con particolare riferimento a Ottocento e primi del Novecento. In particolare, la classe conosce: • I principali movimenti artistici tra Ottocento e Novecento (dal Neoclassicismo alle Avanguardie storiche con alcuni riferimenti al secondo dopoguerra). • Le figure più rappresentative del panorama artistico europeo e internazionale e le loro opere principali. • I contesti storici, culturali e sociali di riferimento delle diverse correnti artistiche. • Gli elementi fondamentali del linguaggio visivo (composizione, colore, luce, spazio, tecnica).

	Le principali metodologie di analisi dell'opera d'arte. Le conoscenze risultano complessivamente adeguate, con livelli di approfondimento diversificati: alcuni studenti dimostrano una preparazione ampia e articolata, mentre altri evidenziano lacune o una conoscenza più mnemonica e meno rielaborata.
ABILITA'	Gli studenti hanno sviluppato, seppur in misura differenziata, le seguenti abilità: - Analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali, iconografici e stilistici. - Collocare artisti e opere nel corretto contesto storico-culturale. - Mettere in relazione movimenti artistici diversi, individuando continuità e rotture. - Utilizzare un lessico specifico della disciplina in modo generalmente appropriato. - Esporre contenuti in forma orale e scritta con sufficiente chiarezza e organizzazione. - Rielaborare i contenuti in chiave personale, soprattutto nei casi più motivati e preparati. Permangono, per una parte della classe, difficoltà nella rielaborazione critica autonoma e nell'uso pienamente consapevole del linguaggio specifico.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	- Comprensione dei principali snodi della storia dell'arte tra XIX e XX secolo. - Capacità di riconoscere e descrivere opere e stili in modo generalmente corretto. - Sviluppo di una discreta capacità di analisi dell'opera d'arte, più approfondita in alcuni studenti. - Acquisizione di un metodo di studio complessivamente adeguato, anche se non sempre costante. - Progressivo miglioramento delle capacità espositive e dell'uso del lessico disciplinare. Nel complesso, gli obiettivi possono dirsi mediamente raggiunti, con la presenza di alcuni studenti che si distinguono per capacità critica, autonomia e approfondimento, accanto ad altri che evidenziano fragilità, soprattutto nella continuità dello studio e nella rielaborazione personale dei contenuti.

DISCIPLINA: INGLESE	DOCENTE: BEATRICE BARONI
TESTO ADOTTATO:	"Progetto Lib(e)ro": La classe non ha acquistato un libro di testo di letteratura, ma è stata elaborata una dispensa dalla docente e messa a

	disposizione degli alunni.				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Piattaforma Classroom				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	99	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	87
METODOLOGIA DIDATTICA:	Brainstorming, Eliciting Previous Knowledge and making Inferences, Lezione Dialogata.				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Verifiche scritte semistrutturate e a domanda aperta; Interrogazioni espositive e dialogiche.				
ARGOMENTI	MODULE 1 : A matter of points of view (Modern and contemporary English Drama) <u>Introductory materials:</u> (All materials have been uploaded on google classroom) 1. A concise history of drama and its social function 2. the dramatic text (video) <u>Texts and Authors:</u> 1. <u>W. Shakespeare's "Hamlet"</u> , plot overview, extract from Act 3rd - Scene 1 "To be or not to be"; Hamlet as an Existentialist Hero; biographical note on the author. 2. <u>T. Stoppard's "Rosencrantz and Guildenstern are dead"</u>: Extracts from Act 1 (commentary); plot overview. Themes, message and overall text analysis. Biographical note on the author. 3. <u>S. Beckett's "Waiting for Godot"</u>: Extract from Act 1 and commentary; plot overview. Themes, message and overall text analysis. Biographical note on the author. 4. <u>J. Osborne's "Look back in anger"</u>: extract reading and commentary. Themes, message and overall text analysis. Biographical note on the author. 5. <u>M. Atwood's "Penelopiad"</u>: extracts from the original text and commentary. Themes, message and overall text analysis. Biographical note on the author. MODULE 2: "A luminous halo": Consciousness in English Literature Reference context: -The Victorian Age (revision)				

	-The Modern Age and the Modernist Novel - Postmodernism (hints) 6. O. Wilde's "The Picture of Dorian Gray" - the devilish separation: extracts from the original text. Themes, message and overall text analysis. Biographical note on the author. 7. J. Joyce's "Ulysses" - an open window on everyman's mind: extracts from the original text. Themes, message and overall text analysis. Biographical note on the author. 8. A. Huxley's "Brave New World - an antidote for consciousness?": extracts from the original text. Themes, message and overall text analysis. Biographical note on the author. (materials provided by the teacher and uploaded on "Google Classroom") 9. D. Mitchell's "Cloud Atlas"- Collective Consciousness: extracts from the original text. Themes, message and overall text analysis. Biographical note on the author.
COMPETENZA	• <u>Sostenere una conversazione</u> sufficientemente scorrevole e corretta, adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione sui testi letterari proposti e agli argomenti presentati. • <u>Accedere alla lettura</u> di testi di carattere letterario precedentemente analizzati in classe. • <u>Riconoscere</u> alcuni tra gli autori e movimenti più significativi nella storia della letteratura Inglese, le principali tematiche e caratteristiche stilistiche. • <u>Produrre testi</u> orali e scritti sostanzialmente corretti per riferire fatti, descrivere situazioni e fare semplici argomentazioni. • <u>Comprendere</u> gli aspetti relativi alla cultura dei paesi di lingua inglese con particolare riferimento agli ambiti linguistico e letterario.
ABILITA'	• Saper <u>approcciare</u> un testo letterario della letteratura anglo-americana del 19°, 20° e 21°, procedendo con un'analisi tematica anziché cronologica. • Saper <u>reperire</u> informazioni nei testi analizzati in classe • Saper <u>riconoscere</u> gli aspetti sociali e culturali che emergono dall'analisi tematica dei vari testi presi in esame. • Saper <u>rielaborare</u> i contenuti, fare collegamenti e rilevare affinità e

	differenze tra i testi analizzati. • Saper <u>analizzare e commentare</u> i brani oggetto di studio con linguaggio corretto e vocabolario appropriato.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Nel complesso la classe ha dimostrato di aver raggiunto ad un livello soddisfacente gli obiettivi espressi sopra in termini di abilità e competenze da acquisire in ambito linguistico letterario, con le dovute differenziazioni. Alcuni alunni presentano ancora incertezze e limitazioni espressive, pur avendo dimostrato impegno nei confronti della materia, la maggior parte della classe ha raggiunto competenze ed abilità sufficienti o più che sufficienti ed un gruppo di alunni presenta particolare sensibilità rispetto ai contenuti proposti, mostrando capacità di espressione molto buone e/o un buon grado di personalizzazione e rielaborazione dei contenuti.

DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	DOCENTE: RAFFAELLA DE SABATO				
TESTO ADOTTATO:	Nessun testo è stato adottato.				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Discussione guidata, strumenti audiovisivi, visite guidate, internet, software didattici, incontri con esperti/conferenze, relazioni, Neufert Manuale, riviste di architettura.				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	6	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	214	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	176
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lezione frontale, esercitazioni individuali in classe, problem solving, relazioni su ricerche individuali o collettive, esercitazioni grafiche e/o pratiche, correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa.				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Progetti architettonici nelle fasi preliminare e definitiva; elaborati progettuali tecnico-grafici riconducibili a correttezza, completezza, padronanza delle tecniche espressive, rispetto dei tempi di consegna; relazione tecnico-illustrativa del progetto; modelli o plastici architettonici in scala o anche in digitale.				
ARGOMENTI	PRIMO QUADRIMESTRE Gli elementi dell'iter progettuale: il metodo, le conoscenze, le abilità e l'ideologia dell'architetto. Elementi compositivi i del progetto: requisiti, spazio, forma, tecnologia; dati culturali e ambientali che lo influenzano. Elaborato riepilogativo (elab.01): disegno di finestre, porte, portefinestre,				

	sanitari, vano scale (anche in assonometria), arredo verde. Il sistema funzionale: destinazione d'uso e funzioni, esempi. The Twist di B. Ingels e edificio pubblico di A. Campo Baeza. Progetto da traccia Esame di Stato 2015: progetto di uno studentato in un comune di montagna. Elaborato del progetto preliminare (ST01): requisiti funzionali, elemento generativo della forma, studio del volume attraverso pieni e vuoti, materiali, ombre; dimensionamento degli spazi. Elaborato del progetto definitivo (ST02): piante, prospetti e sezione in scala 1:100/200. Il postmodernismo di Paolo Portoghesi: Casa Baldi e Casa Papanice, La Grande Moschea di Roma; La Strada Novissima. Riferimenti storici del Postmodernismo: Charles Jencks: "Linguaggio dell'Architettura postmoderna"; Peter Blake; Robert Venturi: Casa Vanna Venturi e National Gallery; Charles Moore: Piazza Italia; Aldo Rossi: Teatro del Mondo. Progetto "Pietro Leopoldo D'Asburgo Lorena Granduca di Toscana. Da popolo a Comunità: le riforme leopoldine come modello di modernità e sviluppo" in collaborazione con Coop. Itinera Progetti e Comune di Pietrasanta; elaborato digitale su toponomastica di Pietrasanta. Progetto "La Nostra Strada Novissima" e ricerca delle fonti: racconti a scelta da <i>Le Città Invisibili</i> di Calvino da cui trarre gli elementi ispiratori di progetto. Elaborato del progetto definitivo di un modulo urbano di dimensioni 8x8x8m (MU01): piante, prospetti, sezione in scala 1:25, assonometria; plastico in scala (MU02). Louis Kahn: i primi progetti, Yale University Art Gallery, Yale Center for British Art, Salk Institute for Biological Studies. Educazione Civica: • Marwan Barghouti, l'uomo che nessuno osa liberare. • Ricerca di approfondimento individuale su Nelson Mandela e Mahatma Gandhi. SECONDO QUADRIMESTRE Shigeru Ban, architetto della carta: Odawara Festival Main Hall, Library of a poet, Paper Concert Hall dell'Aquila. Progetto da traccia Esame di Stato 2024: biblioteca per l'infanzia; esempio di progetto di una biblioteca: distribuzione attraverso posizione degli spazi funzione, collegamenti e relazioni. Elaborato del progetto preliminare (BI01): requisiti funzionali, elemento generativo della forma, studio del volume attraverso pieni e vuoti, materiali, ombre, dimensionamento degli spazi. Elaborato del progetto definitivo (BI02): piante, prospetti, sezione in scala 1:100/200, assonometria o prospettiva. Hi Tech: Centro delle Arti e Cultura G. Pompidou di Renzo Piano e Richard Rogers; Willis Faber and Dumas, Hong Kong and Shanghai Bank, Swiss Re e Hearst Tower di Norman Foster. Architettura vernacolare: esempi da popolazioni nomadi e stanziali. Progetto da traccia Esame di Stato Sessione suppletiva 2017: Centro per giovani leve dello sport. Elaborato del progetto preliminare (CS01): requisiti funzionali, elemento generativo della forma, studio del volume attraverso
--	--

	pieni e vuoti, materiali, ombre, dimensionamento degli spazi. Elaborato del progetto definitivo (CS02): piante, prospetti, sezione in scala 1:100, planimetria e relazione tecnico-illustrativa. Elaborato del progetto definitivo (CS03): assonometria e prospettiva, lineare o intuitiva. Il Decostruttivismo: Parc de la Villette di Bernard Tschumi, Guggenheim Museum e Gerhy House di Frank O. Gerhy, Museo Ebraico di Daniel Libeskind, Rusevelt Island Housing di Peter Eisenmann. Il Neorazionalismo: Casa Azuma e Chiesa della Luce di Tadao Ando, Casa Vieira de Castro di Alvaro Siza. Il Pluralismo Moderno: MAXXI di Roma di Zaha Hadid, Santiago Calatrava, Dominus Winery di Herzog e De Meuron.
COMPETENZA	Rappresentazione e lettura di un progetto architettonico nelle sue componenti storiche, sociali, ambientali, tecnologiche e/o funzionali-tipologiche. Conoscere i metodi di rappresentazione, i materiali e le tecnologie dell'architettura. Costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando strumenti manuali classici e/o digitali.
ABILITÀ	Saper rappresentare in maniera organica attraverso schizzi, piante, prospetti, sezioni e assonometrie e prospettive un manufatto storico o moderno, anche in relazione al contesto urbano: analizzare e rappresentare caratteristiche formali, spaziali e tecnologiche che definiscano un ambiente e un manufatto architettonico, conoscere le norme e le convenzioni relative alle rappresentazioni architettoniche, conoscere le normative progettuali di base, saper rappresentare manufatti architettonici in piante, prospetti e sezioni attraverso il linguaggio CAD.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gestione del progetto architettonico attraverso tre fasi, preliminare, definitivo ed esecutivo, integrando aspetti socio-ambientali-relazionali dell'opera con l'ambiente. Elementi distributivo-funzionali di edifici specialistici. Normative progettuali di base relative all'abitabilità e accessibilità di manufatti architettonici abitativi e/o specialistici. Progetti significativi di alcuni architetti moderni o contemporanei. Composizione e/o rappresentazione attraverso pianta, prospetti e sezioni bidimensionali. Composizione e/o rappresentazione attraverso schizzi, assonometrie e prospettive tridimensionali, anche in digitale. Linguaggio di modellazione 2D e 3D, ovvero linguaggio software di progettazione assistita da computer (CAD), conoscenza dell'interfaccia del software di foto editing GIMP.

ARCHITETTURA	
TESTO ADOTTATO:	Nessun testo specifico
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Internet, Atlante di Architettura, Manuale dell'Architetto, Neufert Manuale, riviste Architettura
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	8
	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE
	278
	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE
	251
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lezioni frontali, Debate, Peer to Peer, Cooperative Learning, Attività laboratoriali, Flipped Classroom.
STRUMENTI DI VERIFICA:	Progetti Architettonici, Ricerche su Architetti Contemporanei e loro Architetture, Restituzione plastici e modelli 3D, Restituzione di tavole progettuali preliminare, definitivo, esecutivo.
ARGOMENTI	Argomenti del PRIMO QUADRIMESTRE Padronanza Tecnica e Rappresentativa Rappresentazione Avanzata: Consolidamento e piena applicazione delle varie metodologie grafiche restitutive, piante, prospetti, sezioni, prospettiva, e assonometria, teoria delle Ombre e uso rigoroso di simbologie e normative grafiche. Laboratorio di Urban Sketching: il Taccuino dell'Architetto. Software 2D/3D: Utilizzo autonomo di CAD e programmi di modellazione (SketchUp, Gimp, ecc) per la restituzione esecutiva e la verifica volumetrica. Modellistica Operativa: Realizzazione di modelli di studio e prototipi per la verifica immediata delle ipotesi progettuali. Gestione Progettuale: Sviluppo completo e autonomo di un tema progettuale complesso (simulazione d'esame), cura di tutte le fasi, dal concept all'esecutivo, Argomenti del SECONDO QUADRIMESTRE Focus su vari Architetti Contemporanei, analisi e restituzione attraverso i sistemi grafici manuali e digitali di varie architetture contemporanee. Analisi e interpretazione di un tema complesso: spazi per la collettività, tempo libero, sport e con forti valenze ambientali/sociali (es. architettura bioclimatica, riuso edilizio), con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche, l'efficienza energetica e la sostenibilità, restituzione particolari architettonici, studio sui materiali. Simulazioni di tracce esami PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE Titolo del progetto: Laboratorio di Urban sketching, Educazione Civica. Descrizione: Disegnare un paesaggio Urbano, valorizzare il patrimonio Architettonico e Urbano. Titolo del progetto: Biblioteca per bambini Descrizione: Collaborazione con le Discipline Progettuali

	Titolo del progetto: Parco Urbano Descrizione: Collaborazione con le Discipline Progettuali, Uscita didattica alla Biennale di Architettura di Pisa. Titolo del progetto: Progetto Museo Descrizione: Collaborazione con le Discipline Progettuali
COMPETENZA	Saper condurre in modo autonomo e consapevole un percorso progettuale completo, che includa la fase di ricerca, l'analisi del contesto, la formulazione di ipotesi, lo sviluppo esecutivo e la redazione finale. Saper formulare soluzioni progettuali che integrino le esigenze funzionali ed estetiche con i principi di sostenibilità ambientale e il rispetto del contesto storico-culturale e paesaggistico. Padroneggiare l'uso del disegno geometrico, delle tecniche di rappresentazione tradizionali e dei mezzi multimediali (CAD, 3D, rendering) per comunicare e presentare efficacemente il proprio operato in tutte le sue fasi. Essere in grado di utilizzare in modo indipendente e critico materiali, macchinari e attrezzature di laboratorio (per la modellistica o la restituzione) ai fini esecutivi.
ABILITA'	Analisi e Sintesi: Comprendere la traccia, organizzare la ricerca e sintetizzare il concept in schemi. Condurre un percorso progettuale autonomo e coerente dalla fase ideativa a quella esecutiva. CAD/3D e Modellistica: Utilizzare software (AutoCAD, SketchUp, ecc.) e materiali di laboratorio per la restituzione digitale e la realizzazione di modelli fisici. Padroneggiare gli strumenti digitali e fisici per la visualizzazione e verifica spaziale. Relazione Tecnica: Scrivere documenti che giustificano le scelte progettuali (funzionali, strutturali, sostenibili). Esporre e documentare il progetto in modo critico e completo, integrando tutti gli aspetti.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gestione Progettuale Autonoma: Condurre in modo autonomo un percorso progettuale complesso (dalla ricerca e analisi fino alla redazione degli esecutivi, del modello e della relazione finale). Sostenibilità e Contesto: Elaborare proposte progettuali sostenibili e in relazione corretta con il contesto ambientale, storico e sociale di riferimento. Comunicazione Tecnica e Multimediale: Padroneggiare e utilizzare in modo efficace diverse tecniche di rappresentazione (dal disegno tecnico tradizionale al CAD, modellistica e software 3D) per comunicare il progetto in tutte le sue fasi. Analisi Critica: Riconoscere e analizzare criticamente le diverse forme di espressione architettonica, associandole a correnti e personalità della storia dell'architettura moderna e contemporanea. Coerenza Progettuale: Applicare un approccio progettuale che integri conoscenze strutturali, funzionali, formali ed estetiche per ottenere un risultato corretto e coerente.

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE		DOCENTE: ANNALISA ATLANTE			
TESTO ADOTTATO:	nessun testo specifico				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	libri, IA, app google				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	99	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	94
METODOLOGIA DIDATTICA:	lezione frontale, design thinking, didattica per scenari.				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti e allegata al PTOF dell’Istituto: griglia di valutazione proposta all’esame e autovalutazione.				
ARGOMENTI	Progetto da tema d’esame <i>l’attesa</i>. Analisi delle richieste del testo e spiegazione delle varie fasi e della impostazione delle tavole (ottobre-novembre, 18 ore) Esercitazione: resa grafica dei materiali della scultura. Resa in forma sferica (novembre) Tema d'esame <i>Paesi lontani (valutazione con griglia d’esame)</i>. Analisi delle richieste del testo e spiegazione delle varie fasi e della impostazione delle tavole (dicembre-gennaio, 18 ore) Simulazione tema d’esame <i>la forma della vibrazione (valutazione con griglia d’esame)</i>. Analisi delle richieste del testo e spiegazione delle varie fasi e della impostazione delle tavole (febbraio-marzo, 18 ore) Esercitazione grafico-descrittiva sull'impostazione della tavola del definitivo: descrizione di un oggetto in scala 1:1 (aprile) Prova d’esame <i>il rispetto</i> (maggio, 18 ore) Ed. civica: • Disobbedienza Civile – discussione aperta sugli avvenimenti contemporanei (18 settembre) • Boicottaggio – discussione aperta (6 novembre)				
COMPETENZA	Capacità di analizzare il dato reale o il brief progettuale, estrapolando gli elementi strutturali essenziali per la traduzione in forma plastica. Padronanza delle fasi di ideazione, dal concept grafico (bozzetti) alla realizzazione del modello tridimensionale (prototipazione) Uso consapevole dei materiali (argilla, gesso, materiali polimerici o di riciclo) e degli strumenti, con particolare attenzione alla resa delle superfici e				

	all'equilibrio dei volumi nello spazio. Capacità di argomentare le scelte formali e concettuali compiute, inserendo la propria produzione nel contesto del dibattito artistico contemporaneo.
ABILITA'	Elaborare strategie originali per la risoluzione di problemi formali e strutturali. Utilizzare il disegno tecnico e l'ornato come strumenti di analisi propedeutica alla scultura. Sviluppare varianti progettuali partendo da un unico tema, dimostrando flessibilità ideativa. Capacità di evitare soluzioni stereotipate. Resa formale pulita e strutturalmente solida. Approccio pragmatico. Capacità di gestire il progetto con minima supervisione.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Il gruppo classe è in grado di elaborare un progetto coerente con la consegna, rispettando i vincoli tecnici essenziali e le fasi minime della progettazione (bozzetto, studio dei volumi). Nonostante una partecipazione non sempre costante nelle fasi teoriche e di ricerca, gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione sono stati raggiunti da tutti gli alunni. La fascia di eccellenza è rappresentata da quegli studenti che hanno saputo coniugare il talento naturale con un'applicazione rigorosa, trasformando l'intuizione creativa in un progetto plastico compiuto e professionale.

DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE	DOCENTE: CHIARA SANTARLASCI				
TESTO ADOTTATO:	Non è stato utilizzato un testo specifico				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Fotocopie. immagini ricavate da internet o da libri vari di storia dell'arte. Video e riferimenti artistici ripresi dal motore di ricerca .				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	116	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	116
METODOLOGIA DIDATTICA:	Le lezioni si sono articolate mediante trattazione, teorica, pratica e laboratoriale. Ci sono stati interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche, dialogo e discussione. Le esercitazioni amplieranno il bagaglio di conoscenze dello studente, sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso				

	dei materiali.
STRUMENTI DI VERIFICA:	Ogni elaborato eseguito è stato considerato uno strumento per individuare la corretta applicazione dei metodi operativi, legati alla materia. Tutti gli elaborati grafico- pittorici sono stati valutati al fine di produrre una media finale . Estremamente importante per la valutazione. anche il rispetto delle scadenze nelle consegne. Gli indicatori di livello per la valutazione, sono stati concordati e riportati nella programmazione elaborata dal dipartimento artistico, corredate da relative griglie di valutazione.
ARGOMENTI	Tecniche Artistiche: Carboncino, sanguigna, matite acquarellabili, penna, china, pastoni e pastelli. Inoltre acquerello ed acrilico. Modulo 1: Interpretazione grafica del termine “ Strega Oggi”. Realizzazione di un elaborato su cartoncino 50x70, applicando la tecnica dei Pastoni. Modulo 2: Interpretazione grafica-Pittorica di alcuni articoli della Costituzione Italiana analizzati e scelti. Elaborato eseguito su cartoncino 50x70, applicando la tecnica dei Pastoni e per alcuni dell’Acrilico. Modulo 3: Realizzare attraverso l’immagine scelta, un elaborato su tavola, dal titolo, “Lo Sguardo delle Donne nella Storia dell’Arte”. Disegnato con l’ausilio della griglia modulare, applicando la tecnica del Pastello a Secco. Modulo 4: Realizzare attraverso l’immagine a tema libero, un elaborato su tavola. Condizionato solo da me insegnante nella tecnica e nel supporto. Disegnato con l’ausilio delle linee di costruzione, applicando la tecnica del Pastello a Secco. Modulo 5: In riferimento alle opere e alla tecnica dell’artista Omar Galliani, lo studente a eseguito su tavola di pioppo un elaborato dal titolo “I Nuovi Santi”, che consisteva nell’interpretare, secondo un criterio, un’immagine scelta. Tecnica, grafite su tavola. Modulo 6: Per diverse lezioni, quasi tutto il mese di Marzo, disegni della modella dal vero. Sono state applicate varie tecniche , conosciute e approfondite durante tutto il periodo scolastico. Modulo 6: Realizzare attraverso l’immagine a tema libero, un elaborato su cartone telato. . Condizionato solo da me insegnante nella tecnica e nel supporto. Disegnato con l’ausilio delle linee di costruzione , applicando la tecnica del Pastello a Olio. Modulo 7: Realizzare attraverso l’immagine data e scelta, un elaborato su cartone telato. In riferimento all’artista Roberto Ferri. Disegnato con l’ausilio delle linee di costruzione , applicando la tecnica del Pastello a Olio.
COMPETENZA	- Rielaborazione e interpretazione di concetti in modo personale, utilizzando il sapere, ma anche le proprie esperienze visive. - Perfezionamento della precisione del segno, della grafica, della pulizia e dell’organizzazione grafico – estetica degli elaborati. - Saper utilizzare e adattarsi alle diverse, complesse, relazioni sottese alla composizione di ogni tipo di comunicazione visiva.

ABILITA'	- Raggiungimento di una maggiore rapidità di esecuzione degli elaborati. - Acquisizione di un sicuro metodo operativo di analisi strutturale e formale. - Acquisizione delle capacità di sintesi e di elaborazione. - Attivazione delle potenzialità creative individuali. - Saper usare il vedere come strumento di analisi e di conoscenza. - Saper visualizzare le proprie immaginazioni attraverso schizzi e bozzetti. - Saper visualizzare il percorso di sviluppo e di elaborazione del pensiero. Sviluppare un'adeguata sensibilità e consapevolezza delle varie realtà artistiche e dei diversi linguaggi che l'arte propone.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Il Laboratorio della Figurazione, ha avuto la funzione di contribuire e potenziare la progettazione, con l'acquisizione e l'approfondimento delle tecniche e le sue specifiche procedure. Inteso come fase di riflessione, sollecitata da un'operatività più diretta, il Laboratorio rappresenta un momento di confronto, verifica o sperimentazione del processo di realizzazione del proprio elaborato. Attraverso questa disciplina, lo studente ha imparato i metodi, le tecniche e i processi di lavoro, inoltre ha acquisito, codici linguistici, tutto diventa utile nel realizzare un'opera in totale autonomia.

DISCIPLINA: DISCIPLINE PITTORICHE PROGETTUALI		DOCENTE: CHIARA DONATI			
TESTO ADOTTATO:	La Voce dell’Arte, Elena Tornaghi, Loescher Editore.				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Dispense, Classroom, libri e riviste d’Arte, Web.				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	99	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	101
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lezione frontale/dialogata, relazioni su ricerche individuali e collettive, lezione interattiva, esercitazioni grafiche e/o pratiche, discussione guidata, compiti di realtà, correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa, esercitazioni individuali in classe, simulazioni, attività di laboratorio, flipped classroom, brainstorming, problem solving.				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Elaborati grafico/pittorici. Prove Pratiche su temi progettuali. Compiti di realtà, progetti proposti da esterni.				

ARGOMENTI	In vista dell'esame di stato le lezioni hanno mirato al consolidamento di tutti gli elementi cardine della comunicazione visiva già affrontati gli anni precedenti, di un iter progettuale efficace per la realizzazione di un progetto coerente con il tema assegnato e allo sviluppo di capacità di rielaborazione artistica personale. 1: INCISIONE E STAMPA XILOGRAFICA -Realizzazione degli esecutivi progettuali realizzati sul tema "Libertà" con tecnica xilografica. 2: IL METODO PROGETTUALE Ripasso e approfondimento dei punti fondamentali: -Ricerche preliminari. -Schizzi e bozzetti. -Prove di composizione e colore, le scale di proporzione -Definitivo progettuale. -Ambientazione e relazione. 3: IL COLORE COME IDENTITA'. Tema progettuale: BLU -Riflessioni sul colore e sulla sua valenza simbolica ed espressiva. -Approfondimenti sul colore Blu nella storia dell'arte e della produzione artistica. -Ripasso e approfondimenti sulla struttura delle immagini, la composizione, il peso visivo. -Elaborato progettuale. 4: VALORIZZARE LE DIFFERENZE Tema progettuale: Il contrasto, visioni e interpretazioni. -Riflessioni sul tema del "contrasto" come forma espressiva in tutte le sue declinazioni. -Approfondimenti e confronti tra artisti moderni e contemporanei. -Elaborato progettuale. DIDATTICA ORIENTATIVA: - Autovalutazione dell'elaborato svolto. - Esposizione e discussione in classe dell'elaborato: punti di forza e aspetti da migliorare. 5: LA CITTA' INTERIORE Tema progettuale valido per il premio d'Arte "Monica Servi". -Approfondimenti sul tema del "simbolismo" e dell'espressionismo nell'arte e negli artisti. classici, moderni e contemporanei. -Studio e sviluppo di un linguaggio espressivo personale e coerente con la comunicazione visiva desiderata. -Elaborato progettuale. 6: DALLA PROGETTAZIONE ALL'ESECUZIONE -Riflessione sull'importanza della correttezza progettuale per l'esecuzione di un elaborato. -Studio e applicazione della tecnica grafico/pittorica più coerente. -Esecutivo del progetto "La città interiore": Manufatto artistico a tecnica
-----------	--

	libera. 7: EDUCAZIONE CIVICA Arte sostenibile: forme di espressione per la sostenibilità. Ricerca e riflessioni personali.
COMPETENZA	Conoscere le metodologie e le fasi di un iter progettuale inerente alla disciplina pittorica; essere in grado di elaborare temi progettuali, frutto di analisi, studio critico e rielaborazione personale anche secondo un tema assegnato. Conoscere e applicare con padronanza e coerenza le regole del linguaggio visivo ed espressivo della composizione, dello spazio, della forma e del colore e saperli applicare alla progettazione pittorica. Conoscere e saper applicare correttamente le regole della raffigurazione realistica e/o creativa di forme e figure anche anatomiche; Saper rielaborare un'immagine secondo la sua funzione comunicativa e saperli applicare alla progettazione pittorica. Conoscere e applicare con padronanza e coerenza le tecniche, i materiali e gli strumenti per la rappresentazione grafica e pittorica. Conoscere i concetti base dell'arte moderna e contemporanea e le sue manifestazioni artistiche e tecniche.
ABILITA'	Sa applicare procedure e metodologie progettuali, finalizzate alla produzione di elaborati, secondo richieste specifiche. Sa progettare un elaborato grafico/pittorico con coerenza rispetto al linguaggio visivo e alla funzione dell'immagine necessaria. Applica autonomia operativa e senso critico sia nella lettura e nella produzione delle immagini sia nella scelta dei materiali e delle tecniche impiegate. Utilizza strumenti e materiali in relazione alle esigenze progettuali. Applica uno stile personale nella produzione di opere artistiche ed usa con efficacia una comunicazione espressiva non verbale. Sa relazionare i contenuti e i significati del progetto svolto.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Quasi la totalità della classe raggiunge le competenze e le abilità programmate in modo più che sufficiente.

DISCIPLINA: FILOSOFIA	DOCENTE: VALERIA PICCILLI
TESTO ADOTTATO	<i>Sinapsi. Vol. 3, età contemporanea</i> , A. Sani, A. Linguiti, Editrice La Scuola, 2020
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Presentazioni multimediali realizzate e fornite dal docente

NUMERO DI ORE SETTIMANALI	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	57
METODOLOGIA DIDATTICA	I contenuti della disciplina sono stati proposti adottando un metodo espositivo-dialogico. Le tematiche sviluppate dagli autori studiati hanno offerto costanti spunti di riflessione per discussioni guidate, permettendo agli studenti di confrontare punti di vista differenti attraverso un metodo partecipativo. Particolare attenzione è stata rivolta all'attualizzazione del pensiero filosofico e alla ricerca di collegamenti interdisciplinari, al fine di favorire una comprensione critica della realtà. La lezione è spesso stata integrata dalla lettura e comprensione guidata di brani antologici significativi per abituare gli alunni al linguaggio specifico della disciplina. Il percorso è stato strutturato per autori, contestualizzando ogni teoria nel proprio quadro storico di riferimento e operando sistematici confronti tra i diversi nuclei tematici affrontati. Per sostenere l'apprendimento e garantire una didattica inclusiva ogni lezione è stata preceduta da un breve ripasso degli argomenti precedenti, favorendo il recupero curricolare degli studenti con ritmi di apprendimento più lenti o fragilità nello studio domestico e si è dedicato del tempo al termine della lezione per riepiloghi, domande e chiarimenti mirati. Il supporto didattico è stato integrato dall'utilizzo di presentazioni multimediali e mappe concettuali, intese come mediatori per facilitare la schematizzazione dei concetti più complessi.				
STRUMENTI DI VERIFICA	Le verifiche, prevalentemente orali e programmate, sono state strutturate per accertare la padronanza dei contenuti, la padronanza del lessico specifico e la capacità di operare sintesi critiche e collegamenti interdisciplinari. In un'ottica di valutazione formativa e continua, si è data rilevanza alla partecipazione attiva e agli interventi spontanei, utilizzati per monitorare in tempo reale la ricezione dei contenuti e le capacità argomentative degli alunni. La valutazione sommativa è scaturita da un giudizio globale che ha integrato l'esito delle prove con l'impegno profuso, la puntualità nelle consegne e la progressione dimostrata rispetto ai livelli di partenza.				
ARGOMENTI	• I. Kant. La "Critica della ragion pura": il problema della conoscenza, la "filosofia del limite", fenomeno e noumeno, la rivoluzione copernicana in filosofia, le forme a priori della sensibilità e dell'intelletto, le idee della ragione. La "Critica della ragion pratica": il problema della morale, il criterio di universalizzazione e l'imperativo categorico, i postulati della ragion pratica. La "Critica del giudizio": il problema estetico, il concetto universale di bello e il sublime. L'aspirazione alla pace nello scritto "Per la pace perpetua". • J. G. Fichte. La fondazione dell'idealismo come filosofia della libertà. L'Io e i tre momenti della vita dello spirito. Il carattere etico dell'idealismo fichtiano, la missione del dotto, i "Discorsi alla nazione tedesca". • G.W. F. Hegel. La razionalità del reale, la concezione dialettica della realtà. "La Fenomenologia dello spirito": le figure				

	dell'autocoscienza. L'ottimismo della prospettiva hegeliana, la visione razionale della storia, il giustificazionismo hegeliano, lo Stato, "l'astuzia della ragione", l'arte. • A. Schopenhauer. "Il mondo come volontà e rappresentazione": "il velo di Maya", la volontà di vivere come essenza dell'universo. La vita come dolore in un continuo oscillare tra desiderio e noia. Il pessimismo cosmico. Le tre vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale, l'ascesi. • K. Marx. L'interpretazione della religione in chiave sociale, come "oppio dei popoli". La problematica dell'alienazione e le sue quattro forme nella società capitalistica. La concezione materialistica della storia, i rapporti tra struttura e sovrastruttura e l'individuazione del proletariato come classe rivoluzionaria nel "Manifesto". Il plusvalore e il pluslavoro, i punti deboli del sistema capitalistico, la rivoluzione e le fasi della futura società comunista. • F. Nietzsche. "La nascita della tragedia": i concetti di apollineo e dionisiaco, la critica alla cultura occidentale, alla tradizione e alla metafisica. "Considerazioni inattuali": sull'utilità e il danno della storia per la vita. "La Gaia scienza": la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche, il nichilismo attivo e passivo. "Così parlò Zarathustra": l'avvento dell'oltreuomo, l'eterno ritorno dell'uguale. La morale degli schiavi e dei signori, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il prospettivismo. • S. Freud. La scoperta dell'inconscio, la prima e la seconda topica, le vie per accedere all'inconscio, il transfert, "L'interpretazione dei sogni", la libido, il complesso di Edipo, la concezione dell'arte, pulsioni di vita e di morte: Eros e Thanatos. • Educazione civica. Riflessione critica sul binomio pace-guerra attraverso il confronto tra il pacifismo giuridico di Kant (<i>Per la pace perpetua</i>) e la concezione della guerra come necessità storica in Hegel (<i>Lineamenti di filosofia del diritto</i>).
COMPETENZA	In termini di competenze trasversali e disciplinari, la classe ha complessivamente maturato la capacità di: • Contestualizzare e universalizzare: collocare le diverse prospettive filosofiche nel loro specifico orizzonte storico-culturale, individuando al contempo la portata universalistica e l'attualità dei temi trattati. • Analizzare in prospettiva storica: confrontare le differenti risposte fornite dai filosofi ai medesimi problemi, in particolare negli ambiti della conoscenza, dell'etica, dell'estetica, dell'economia e della politica. • Argomentare in autonomia: sviluppare un pensiero critico e un ragionamento autonomo, partendo dai contenuti acquisiti per giungere a una rielaborazione personale e coerente delle tematiche studiate. • Padroneggiare il lessico: utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina • Operare sintesi interdisciplinari: collegare le conoscenze filosofiche ad altri ambiti del sapere, riconoscendo l'unità complessa della

	cultura.
ABILITÀ	Il gruppo classe, nel complesso, dimostra di saper contestualizzare i diversi orientamenti filosofici all'interno dei vari ambiti del sapere e di saper analizzare i testi filosofici applicando differenti modelli interpretativi.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	La classe ha mostrato un impegno costante e un'adesione propositiva al dialogo educativo, distinguendosi per doti riflessive e un atteggiamento sempre collaborativo. Gli esiti formativi sono positivi: il gruppo ha acquisito una buona autonomia nell'orientarsi tra i contenuti della disciplina, riuscendo a elaborare collegamenti organici e consapevoli. Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti a più livelli di approfondimento, rispecchiando la varietà dei ritmi di studio e la diversa costanza nell'impegno individuale maturata nel corso del triennio.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE	DOCENTE: SIMONE BALDINI				
TESTO ADOTTATO:	<i>Sempre più in movimento</i> , edizione Marietti Scuola, Autori: Autori Vari.				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Libri di testo, appunti durante la lezione, indicazioni teoriche tratte da manuali scientifici forniti dal docente, materiale documentazione scientifica tratto da internet				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	46
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lezione frontale, lavoro individuale e di gruppo, lezione seguita da esercizi, Problem solving, Test motori.				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Test psico-motori formativi ed esercizi a corpo libero "standard", prova semi-strutturata, relazione.				
ARGOMENTI	1° Argomento: Potenziamento fisiologico, ottenuto con il razionale e progressivo miglioramento delle capacità condizionali, capacità coordinative, della flessibilità e mobilità articolare. Sono inoltre stati presentati al gruppo classe nel corso dell'anno, esercitazioni per il controllo della postura, ginnastica correttiva, respiratoria. Percorsi ai grandi e piccoli attrezzi per incrementare equilibrio, coordinazione generale/fine e lateralità. 2° Argomento: Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e il senso civico. Per il conseguimento dei predetti fini le attività sono state				

	graduate con difficoltà progressivamente crescenti in situazioni d'apprendimento particolari mediante la pratica di giochi sportivi di squadra e individuali sia a carattere ludico, sia a carattere agonistico. 3°Argomento: Consolidamento della pratica ludica e sportiva, è stata utilizzata la pratica di giochi sportivi individuali e di squadra, valorizzando sia la prestazione sportiva e la competizione sia la lealtà, il rispetto delle regole il senso di civismo ma soprattutto la collaborazione tra studenti, gruppi di lavoro e insegnante. Orientamenti teorici finalizzati a sensibilizzare uno stile di vita salutare, trattando aspetti dell'alimentazione, lotta al tabagismo, alcolismo e pronto soccorso. 4°Argomento: La valutazione delle capacità condizionali e coordinative: Test di "Flessibilità del busto", Test di forza arti superiori e inferiori, Test motori sui fondamentali tecnici degli sport di squadra, Percorsi ai grandi e piccoli attrezzi per valutare equilibrio, coordinazione generale/fine e lateralità, Test di velocità e agilità. 5° Argomento: Lezioni teoriche sulle: "Capacità Motorie: approfondimento delle capacità condizionali e coordinative", Gli "Sport: etimologia, storia, classificazione", Gli "Sport di Squadra: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio: regole e fondamentali", I Corretti Stili di Vita, la Promozione della Salute, I Fattori di Rischio", il "Doping", BLSD e Primo Soccorso.
COMPETENZA	Padroneggia e coordina le conoscenze apprese in ambito psicomotorio, biologico e socio-culturale; in un'ottica trasversale e orizzontale, con la finalità di una futura applicazione in ambito professionale. Sa compiere salti concettuali e inferenze anche da una prospettiva psicomotoria, fisiologica e socio-culturale.
ABILITA'	Elaborare risposte psico-motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Trasferire e adattare tecniche, strategie, regole adeguate alle capacità, esigenze, spazi e tempi cui si dispone.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conosce e utilizza il lessico specifico e le categorie essenziali delle Scienze Motorie. Riconosce le varie attività e specialità Sportive e Motorie (individuali e di squadra) indicando le caratteristiche specifiche. Sa applicare e rispettare i regolamenti, saper collaborare con il gruppo e con l'insegnante. Sa gestire in modo corretto la carica agonistica e il Fair Play.

DISCIPLINA: RELIGIONE		DOCENTE: PAOLO SERENI			
TESTO ADOTTATO	La strada con l'altro, volume unico, Ed. Marietti				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Video, documenti, articoli presi dal sito www.culturacattolica.it				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	35	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	33

METODOLOGIA DIDATTICA	Il metodo privilegiato è stato quello induttivo, per un apprendimento attivo e diretto
STRUMENTI DI VERIFICA	Interesse, attenzione e partecipazione per gli argomenti svolti
ARGOMENTI	- Storia del Buddismo: simbologia e diffusione - Vita del Buddha - Le quattro nobili verità e l'ottuplice sentiero - Monachesimo buddista ed il culto - I Papi del Concilio Vaticano I: Pio XI e i Patti Lateranensi - La Chiesa e i regimi totalitaristi: analisi dei pontificati di Pio XI e Pio XII - Gli interventi della Chiesa tedesca contro il Nazionalsocialismo - Pio XI e la Enciclica "Mit Brennender Sorge" - I "silenzi" di Pio XII - Il Concilio Ecumenico Vaticano II
COMPETENZA	Gli alunni hanno compreso come porsi in dialogo con diversi modi di pensare
ABILITÀ	Gli alunni hanno partecipato alle lezioni, dimostrando socializzazione e collaborazione, attraverso un atteggiamento di apertura e tolleranza verso le diverse esperienze religiose e culturali
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gli alunni hanno acquisito una conoscenza più approfondita degli argomenti svolti